



## **CHESS OLYMPIAD** NORWAY 2014 TROMSØ

# 2801

**Il GM Fabiano Caruana punta di diamante della nazionale italiana alle Olimpiadi di Tromsø 2014 dal 1° agosto 2014 è il numero 3 del Mondo**



# LEDUETORRI

TUTTO PER GLI SCACCHI

via Ugo Lenzi, 4d 40122 Bologna

Tel. 051.522.433 Fax 051.550.501 E-mail: info@scacco.it

Ordinali sul  
sito

**WWW.SCACCO.IT**

**usciti ora! usciti ora! usciti ora! usciti ora! usciti ora! usciti ora! usciti ora!**



€ 18,00 € 15,30

Alla fine del primo millennio gli scacchi giunsero in Europa attraverso due vie principali: la penisola Iberica e la Sicilia. Per questo l'Italia è per lo storico **uno dei paesi più interessanti** per il reperimento di antichi reperti e per ricostruire l'evoluzione del gioco nel corso dei secoli. La fortuna degli scacchi nel nostro paese è andata poi accentuandosi col passare dei secoli grazie alla nascita dei comuni, alla fioritura delle corti e a quell'incredibile periodo storico che va sotto il nome di Rinascimento.

Il patrimonio artistico e archeologico italiano è quindi consistente e di notevole interesse.

In questo libro, una guida per il turista scacchista, vengono indicati e descritti - regione per regione - i **luoghi artistici** da visitare disponibili al pubblico, le **manifestazioni folkloristiche** da non perdere, le **curiosità** regionali, i **luoghi di ritrovo** e come **divertirsi** in giro con gli scacchi. 200 pag.



€ 22,00 € 18,70

Era dai tempi di Nimzowitsch che non veniva scritto un libro di strategia di tale spessore'

**Ex Campione del Belgio  
GM Luc Winants**

'Suba è probabilmente l'unico scrittore che come me si è occupato dello stesso argomento giungendo alle mie medesime conclusioni. E ancor di più ha spiegato le sue idee in modo eloquente e spiritoso'

**MI John Watson nel libro  
I Segreti della Moderna partita a scacchi**

'State lontani dalle posizioni passive seppur solide. Pensate dinamicamente! (...) E se vi capita di mettere le mani su *Strategia dinamica negli scacchi* di Suba prendetene due copie!'

**Ex Candidato al titolo mondiale  
GM Kevin Spraggett**

224 pag.



€ 19,00 € 16,15

**Cominciare** bene una partita a scacchi, **seguire** un ragionamento dopo ogni mossa, **capire** dei nuovi concetti: sono temi che procurano un grande piacere, specialmente in un ragazzo che comincia a scoprire la forza del suo pensiero applicato agli scacchi.

È questo piacere che l'autore, uno dei più noti esperti di aperture, comunica con entusiasmo e ironia al principiante, raccontando come si passa dalla improvvisazione ad una più consapevole conoscenza della logica, non arida ma divertente, che **governa le aperture** negli scacchi.

Il libro è adatto a bambini, ragazzi e principianti che vogliono conoscere come ben impostare la prima fase del gioco, imparando così le aperture in modo leggero e creativo. 166 pag.

## Fide Academy Junior serie Lezioni in DVD - WGM Olga Zimina

€ 17,50



€ 17,50

**Nel Vol. 1**  
Lo Scacco al Re  
Lo Scacco Matto  
Lo Scaccomatto a scacchiera  
La patta o pareggio  
*lo scacco perpetuo*  
*lo stallo*  
Il matto con la Donna  
Il matto con una Torre  
Come iniziare correttamente una partita  
*cosa fare e cosa non fare*  
Il Mediogioco  
*temi di mediogioco importanti*  
Giocare in modo attivo  
Esempi di mediogioco  
Sfruttare il vantaggio di materiale  
Il finale  
*promuovere un pedone*  
Una partita classica

Olga Zimina è psicologa e Grande Maestro femminile di scacchi. Di origine russa, è stata vicecampionessa del mondo U20 e campionessa russa assoluta nel 2001. Per indole e per gli studi intrapresi è incline naturalmente all'insegnamento verso bambini e ragazzi (dai 6 ai 17 anni). Ha svolto l'attività di insegnante fin dai primi anni 2000, prima in Russia e poi in Italia, svolgendo innumerevoli corsi e stage di orientamento educativo scacchistico.

**Nel Vol. 2**  
Scacco matto sulle diagonali  
Esercizi sull'uso delle diagonali  
L'Inchiodatura  
*Esempi*  
*Una partita istruttiva*  
L'inchiodatura assoluta  
L'attacco doppio  
La scoperta  
Il Cavallo  
*Il matto affogato di Cavallo*  
*Il doppio di Cavallo*  
Combinazioni con i pezzi pesanti  
*Il matto del corridoio*  
*Motivi tattici multipli*  
Scacco doppio  
Collaborazione tra i pezzi

**Offerta speciale  
DVD 1+2 € 30,00**

**Federazione  
Scacchistica  
Italiana**



STRUTTURA FSI:

Presidente:

Gianpietro Pagnoncelli

Consiglio Federale:

Lorenzo Anonelli, Sergio Pagano, Sebastiano Paulesu, Giuliano D'Eredità, Tosca Proietti Tocca (Vice-presidente),  
Marcello Perrone, Gaetano Quaranta, Fabrizio Ranieri, Marco Sbarra, Luigi Troso (Vice-presidente vicario)

# SCACCHIEDITORIALE

Come recita la copertina il nostro Fabiano Caruana ha raggiunto e superato la quota di eccellenza di 2800 punti elo e con i suoi 2801 si porta al terzo posto delle classifiche mondiali dietro il Campione del Mondo il norvegese Magnus Carlsen, che con i suoi stratosferici 2877 guida la classifica mondiale. Fabiano è però solo a 4 punti dal secondo posto, l'armeno Levon Aronian. Il nostro beniamino ci ha abituato oramai a traguardi da sogno e dal primo agosto potrà misurarsi alle Olimpiadi di Tromsø in Norvegia con l'elite mondiale. Giocare in casa del Campione del Mondo sarà forse uno stimolo in più per l'italiano per dimostrare di poter mettere in discussione la leadership del norvegese. Secondo il presidente della Federazione Scacchistica Italiana questa è la squadra più forte che l'Italia abbia mai potuto schierare. Da un punto di vista dell'elo infatti la media è sopra i 2600 il che ci pone tra le prime 20 squadre del Mondo. Poi per la prima volta in assoluto l'Italia si presenta con 5 giocatori con il massimo titolo di Grande Maestro.

Neppure la Nazionale femminile scherza dato che oltre alle esperte WGM Olga Zimina e Elena Sedina si aggiungono quest'anno la neo FM Marina Brunello (comunque già alla sua quinta partecipazione), la Campionessa assoluta del 2013 la giovanissima Tea Gueci e la Campionessa assoluta del 2012, Roberta Messina.

In ogni caso un grosso in bocca al lupo da tutto il Consiglio federale e dal Presidente Gianpietro Pagnoncelli.



**CHESS OLYMPIAD**  
NORWAY 2014  
TROMSØ

Editoriale	<b>4</b>
Libri	<b>10</b>
Interviste	<b>12</b>
Società	<b>17</b>

**8** Campionati Italiani  
Civitanova Marche 2014



**19**



*Rodolfo Pozzi*  
Scacchi ad Angkor

**32**

Olimpiadi di Scacchi  
di Tromsø  
la Nazionale Italiana



# SCACCHICAMPIONATI

## Semifinali del Campionato italiano a Civitanova Marche promuovono tre over cinquanta alla finale del Campionato Italiano assoluto

L'esperienza prevale sulla giovinezza. È forse questa la sintesi di questo appassionante torneo. Gli over 50 (che ricordiamo da quest'anno sono considerati Veterani) hanno messo in riga il manipolo di giovani e hanno conquistato tre biglietti per la finale, considerando che un quarto è finito nelle mani del 33 enne Daniele Genocchio allora il quadro è completo. Tra i giovani solo il bolognese Artem Gilevych (21 anni) ha conquistato il quinto posto utile. A onor del vero non qualificati per spareggio tecnico sono proprio le nuove leve dello scacchismo italiano: Simone De Filomeno, Nicola Altini, Alessio Valsecchi e il neo Campione italiano under 16 Fulvio Zamengo.

Il giocatore di casa il Maestro Internazionale Fabio Bruno si è imposto con sicurezza, confermando le sue doti di giocatore costante e di esperienza. Un ritorno ai vertici invece per due vecchie conoscenze: il MI Daniel Contin che ritorna dopo qualche anno alla finale del Campionato Italiano e il MI Fabrizio Bellia che dopo 10 partecipazioni alla finale del Campionato Italiano (giungendo secondo nel 1986 e nel 2001) non vi giocava dal 2002. Bentornati! Anche il MI Daniele Genocchio che ritorna dopo qualche anno, mentre per il MF Artem Gilevych è la prima partecipazione.

Fabio Bruno



Daniel Contin



Daniele Genocchio



Fabrizio Bellia



Artem Gilevych

In contro tendenza invece tutti i tornei di fascia dove la banda dei ragazzini ha fatto praticamente *l'en plain*. Primo tra tutti il bellunese Alberto Barp 15 anni che ha dominato il torneo Candidati Maestri con 7,5 su 9.

Dal torneo della semifinale abbiamo scelto una emozionante partita del Maestro Internazionale Daniele Genocchio. L'estroso giocatore veneto incontra all'ultimo turno il forte Maestro FIDE Andrea Cocchi di Bologna. Per assicurarsi un posto in finale entrambe i giocatori dovevano vincere (Genocchio per via di un buchholz un po' basso e Cocchi avendo mezzo punto in meno doveva sperare in qualche risultato favorevole) ne è venuta fuori un'autentica battaglia dove i giocatori non si sono risparmiati i colpi, alla fine sul filo dello Zeitnot il Bianco ha prevalso.

### Genocchio Daniele

### Cocchi Andrea

Siciliana Najdorf B95

Semifinale Campionato Italiano Civitanova Marche

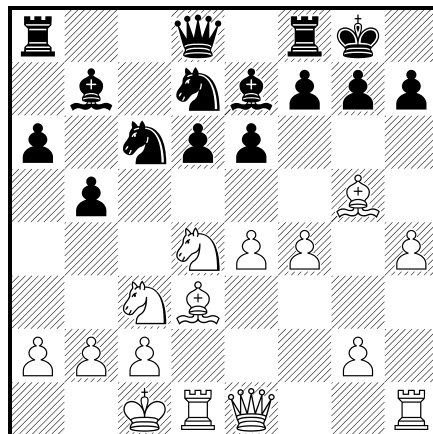
**1.e4 c5 2.♘f3 d6 3.d4 cxd4 4.♘xd4 ♘f6 5.♗c3 e6 6.♕g5 ♕e7 7.♞d2 a6 8.f4 0-0 9.0-0-0 b5 10.♖d3 ♖b7 11.♞e1**

Una novità che però è nello stile della variante, il Bianco si prepara a spingere in e5. Solitamente giocata è 11.♞de1.

### 11...♗fd7

11...♗bd7 Sembra più consona, ma porta ad una semplificazione notevole. Ora 12.e5?! è dubbia (12.♙b1 Sembra più adatta). In vista di 12...dx5 13.fx5 ♘d5 14.♖xe7 ♞xe7 15.♘xd5 ♖xd5 16.♞g3 ♞ac8 Il Nero ha una buona posizione e l'attacco.

### 12.h4 ♘c6



### 13.♗d5!

Coerente e tematica. Comunque la mossa è corretta e il Nero deve stare molto attento per non cadere in posizione persa.

### 13...exd5

13...♖xg5 Suicida, è evidente che aprire la colonna h non sarebbe un buon affare.

### 14.♗xc6 ♖xc6 15.exd5 ♞e8 16.dxc6 ♖xg5

16...♗c5!? Forse più tenace, ma anche la mossa del testo richiede un preciso calcolo

### 17.♖xh7+ ♔f8 18.♞d2 ♖xf4

18...♖e7 19.cxd7 ♞xd7 20.h5 Anche qui in Nero soffre.

19. ♖xf4 ♘e5

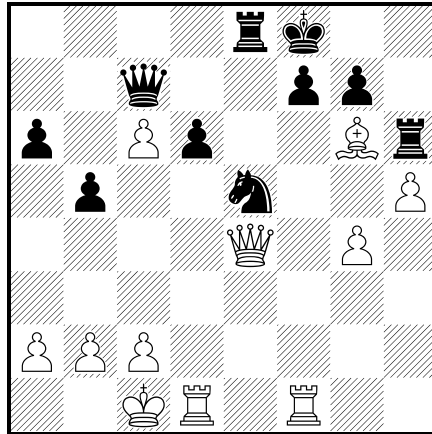
L'idea del Nero è di mantenere il forte Cavallo in e5 a difesa del re.

20. ♙e4 ♜c8 21. ♞hf1 ♞e6 22. ♙f5 ♞f6 23. ♖e4 ♞b8 24. h5 ♖c7

24... ♖e7!? con l'idea di spingere in d5 e mangiare con il Cavallo in c6. 25. g4 d5 26. ♞xd5 ♘xc6

25. g4 ♞h6 26. ♙g6 ♞e8

Il Nero è alle corde ma si difende con tenacia, anche perché oramai lo Zeitnot incalza.



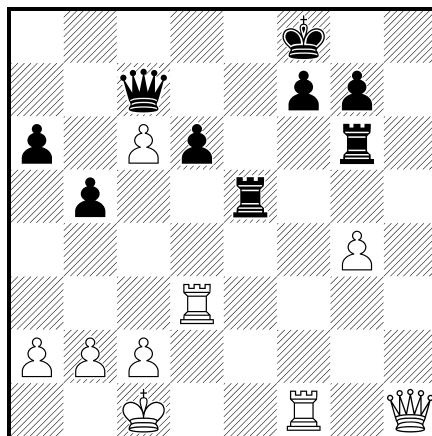
27. ♖d5?

Concedendo una pausa all'avversario. 27. g5 ♞h8 28. ♞de1 ♞e7 29. ♖d5 Minacciando l'imparabile ♙xf7

27... ♘xg6 28. hxg6 ♞xg6 29. ♞d3?!

29. ♞h1 ♞e5 30. ♞h8+ ♙e7 31. ♖h1 Con attacco, anche se non ancora decisivo.

29... ♞e5 30. ♖h1



30... ♞xg4?

30... ♞h6 31. ♖g2 d5 Preparandosi a catturare in c6.

31. ♞df3 f6 32. ♖h8+ ♙e7 33. ♞xf6! ♞e1+ 34. ♞xe1+

34. ♙d2! Vinceva subito.

34... ♙xf6 35. ♞f1+ ♙g5 36. ♖h7 ♞f4 37. ♞g1+ ♞g4 38. ♞f1 ♞f4 39. ♞g1+ ♞g4 40. ♞h1

Quarantesima raggiunta e partita vinta.

40... ♖f7 41. c7 1-0 Che battaglia furibonda!



Classifiche della semifinale

1 IM	<b>Bruno Fabio</b>	2428	<b>6.5</b>	44.5
2 IM	<b>Contin Daniel</b>	2319	<b>6.5</b>	41.5
3 IM	<b>Genocchio Daniele</b>	2404	<b>6.5</b>	40.5
4 IM	<b>Bellia Fabrizio</b>	2396	<b>6.0</b>	47.0
5 FM	<b>Gilevych Artem</b>	2362	<b>6.0</b>	47.0
6 IM	De Filomeno Simone	2440	6.0	46.5
7 FM	Altini Nicola	2412	6.0	45.5
8 IM	Valsecchi Alessio	2421	6.0	44.5
9 CM	Zamengo Fulvio	2162	6.0	40.0

Torneo dei Candidati Maestri

1 CM	<b>Barp Alberto</b>	2049	<b>7.5</b>	46.5
2 CM	<b>Simonetto Adriano</b>	2048	<b>7.0</b>	44.5
3 CM	<b>Zinnai Graziano</b>	2404	<b>7.0</b>	43.5

Torneo delle Prime Nazionali

1 1N	<b>Cipollaro Giovanni</b>	1965	<b>7.0</b>	46.5
2 1N	<b>Simone Marco</b>	1900	<b>6.5</b>	44.5
3 1N	<b>Tazzioli Luca</b>	1955	<b>6.5</b>	43.5

Torneo delle Seconde Nazionali

1 2N	<b>Sicilia Stefano</b>	1683	<b>7.0</b>	41.5
2 2N	<b>Romagnoli Thomas</b>	1718	<b>6.5</b>	45.0
3 2N	<b>Marchetti Michael</b>	1680	<b>6.5</b>	40.5

Torneo delle Terze Nazionali

1 3N	<b>Cecconi Adriano</b>	1595	<b>7.5</b>	41.5
2 3N	<b>Cappella Leonardo</b>	1521	<b>7.0</b>	41.0
3 3N	<b>Doronzo Luigi</b>	1530	<b>6.0</b>	42.0

Torneo non classificati

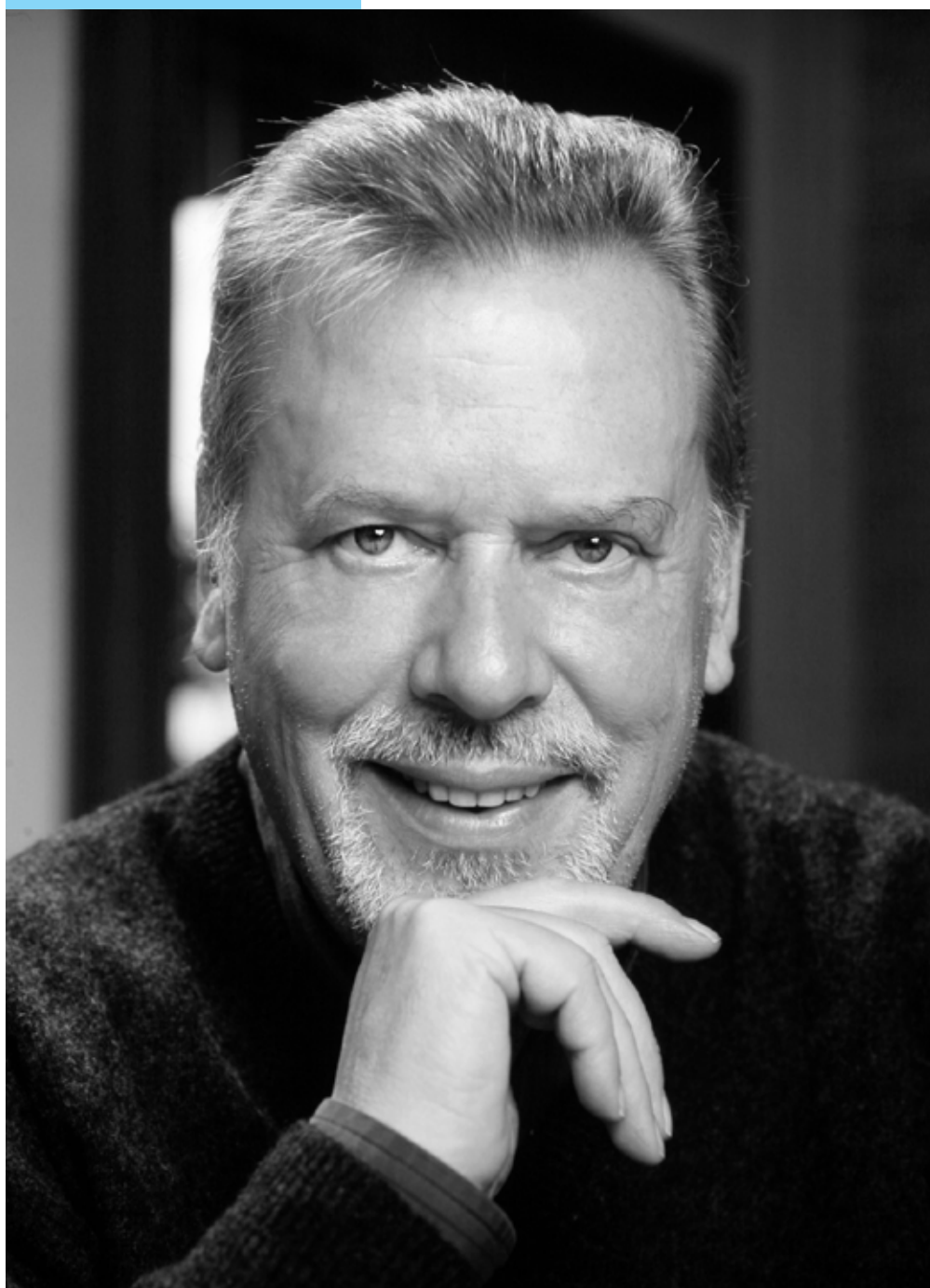
1 1N	<b>Di Marcantonio Gabriele</b>	1426	<b>7.0</b>	41.5
2 1N	<b>Gramellini Fabio</b>	1419	<b>6.5</b>	45.0
3 1N	<b>Ciccalè Pietro</b>	1345	<b>6.5</b>	40.5

# SCACCHI&LIBRI

**Lo scrittore friulano Paolo Maurensig presente a Forni di Sopra e ai Campionati italiani U16 a Tarvisio**

Dietro gli occhi chiari e la voce profonda si nasconde uno degli scrittori più interessanti del mondo del libro. Per noi scacchisti poi è lo scrittore per antonomasia vista la sua passione per gli scacchi che ha tradotto più volte in splendidi romanzi. Dal primo e famosissimo *La variante di Lüneburg* un noire

dalle ambientazioni storiche del periodo del nazismo, al *L'ultima traversa* tra fede e scacchi, per giungere all'ultimo (anzi penultimo) *L'arcangelo degli scacchi - vita segreta di Paul Morphy* sul viaggio del genio americano in Europa e del suo presunto incontro con Howard Staunton. Ma non è tutto, con i suoi modi compassati e gentili inizia a raccontare le sue ricerche sulla morte di un altro genio degli scacchi: Alexandre Alekhine. Il grande Campione del Mondo nel 1946 si trovava a Estoril vicino Lisbona sulle coste dell'Atlantico. Il 24 marzo 1946 veniva trovato morto nella sua camera d'albergo, il referto medico parla di soffocamento dovuto ad un pezzo di carne, la foto (pagina seguente) del suo corpo senza vita lo ritrae seduto su una poltrona con la cena consumata, con il cappotto e la scacchiera davanti a lui con i pezzi a posto. Questa la tesi ufficiale ma le voci si rincorrono e Maurensig ne ha tratto spunto per il suo ultimo romanzo ambientato sulle 64 caselle (e non solo in ordine cronologico, come ha confessato lo stesso autore proprio l'ultimo a tema scacchistico). Le varie tesi sulla



morte del Campione franco-russo parlano di un complotto e di un assassinio, le motivazioni e i mandanti potrebbero essere diversi. Dalla CIA al KGB o i servizi segreti francesi. Tutto è dovuto a due motivazioni: le discutibili affermazioni antisemite di Alekhine sotto il III Reich, non solo giocò diversi tornei organizzati nella Germania nazista ma pare che vantasse una compromettente amicizia con Hans Frank il sanguinario governatore della Polonia occupata, in secondo il fatto che fosse ancora il Campione del Mondo in carica, un titolo che faceva gola a molti e in primis ai russi (anzi sovietici) che, forse per crearsi un alibi, avevano permesso al loro pupillo Mikhail Botvinnik di mandare una sfida ufficiale proprio al Campione del Mondo (febbraio 1946) da disputarsi in Inghilterra nel 1947. La morte improvvisa di Alekhine congelò il titolo per altri due anni e solo nel 1948 Botvinnik poté laurearsi Campione del Mondo. Su tutto ciò si snoderà il prossimo romanzo di Paolo Maurensig in uscita a fine anno. Da pazienti giocatori di scacchi attendiamo l'uscita del romanzo per vedere come va a finire...



**Il corpo senza vita di Alexandre Alekhine nella sua stanza d'albergo all'Estoril**



MI Pierluigi Piscopo

# SCACCHIINTERVISTE

## Intervista a Luca Shytaj, Stratega della ricerca

Classe 1986, Maestro Internazionale ad appena vent'anni, Luca Shytaj è sicuramente uno dei migliori talenti che gli scacchi italiani abbiano espresso in tempi recenti. Eppure, nonostante i brillanti risultati ottenuti alla scacchiera, con all'attivo una norma di GM (a Tromsø nel 2009) e numerose partecipazioni nella nazionale maggiore, Luca non è un professionista in senso stretto ed ha anzi intrapreso una brillante carriera accademica. Laureatosi nel 2008 alla Sapienza di Roma in Scienze Biologiche, ha poi conseguito una Laurea Specialistica nel 2010 in Genetica e Biologia Molecolare. Attualmente sta svolgendo un dottorato di ricerca, tra gli USA e Roma, con l'Istituto Superiore di Sanità. Recentemente ha colto un prestigioso riconoscimento nell'ambito della ricerca scientifica sull'HIV/AIDS. Lo abbiamo raggiunto telefonicamente nella sua sede di Rockville, Maryland, per scoprire come si svolge l'affascinante lavoro di questo intrepido stratega della ricerca.



## Buongiorno Luca, ehm, Dottor Shytaj, ci spieghi qual è l'argomento della tua prestigiosa pubblicazione?

*LS: Il 21 giugno di quest'anno la rivista PLOS Pathogens, la prima rivista al mondo nel settore della virologia, ha pubblicato un articolo dal titolo "A Highly Intensified ART Regimen Induces Long-Term Viral Suppression and Restriction of the Viral Reservoir in a Simian AIDS Model" (<http://www.plospathogens.org/article/info%3Adoi%2F10.1371%2Fjournal.ppat.1002774>). E' stato il frutto del lavoro da parte di un'équipe italo-americana guidata dal Dr. Andrea Savarino. Io ho avuto l'onore di essere il primo firmatario dell'articolo. (N.D.A.: il primo nome di una pubblicazione scientifica viene di solito riservato al ricercatore che ha svolto un ruolo particolarmente importante*

nella ideazione e realizzazione del progetto; il direttore del progetto, in questo caso il Dr. Savarino, figura di norma come ultimo nome).

*In sostanza, tramite una sperimentazione sui macachi, abbiamo messo a punto una terapia che induce una cosiddetta "cura funzionale" della malattia. Con il termine "cura funzionale" si intende uno stato di equilibrio in cui il virus (in questo caso l'omologo delle scimmie dell'HIV) è presente nell'organismo, ma non è in grado di indurre effetti patologici sullo stesso. Questo risultato è importante poiché le terapie oggi disponibili per HIV/AIDS sono "a vita" con tutti gli effetti clinici, sociali e psicologici che ciò comporta. Invece la terapia da noi messa a punto prevede una somministrazione dei farmaci limitata nel tempo. Per una panoramica sul lavoro che sto svolgendo, è possibile fare riferimento alla recente pubblicazione del direttore del progetto (<http://www.retrovirology.com/content/9/1/75/abstract>).*

### **Come si svolge esattamente il tuo lavoro negli States?**

*LS: Negli USA si svolge tutto il ramo della ricerca dedicato alla sperimentazione animale, poiché è qui che sono alloggiati i macachi. Oltre alle analisi di laboratorio, la parte più avvincente del mio lavoro consiste nell'ideare strategie terapeutiche per colpire l'HIV nei "serbatoi" in cui si annida durante le terapie convenzionali.*

### **La ricerca scientifica o la ricerca della mossa migliore... secondo te esiste un nesso tra le abilità di un maestro di scacchi e quelle di un ricercatore?**

*LS: Direi proprio di sì. Nel corso della mia esperienza ho potuto rendermi conto di quanto importante sia l'attitudine, prettamente scacchistica, alla pianificazione, ossia al pensare per piani utilizzando un modello di ricerca della mossa migliore estremamente selettivo. Faccio un semplice esempio: valutare ogni singola mossa possibile, come fanno alcuni programmi scacchistici, sarebbe come se nel corso di una sperimentazione scientifica si andasse per puri e semplici tentativi, mentre io, anche nel corso del lavoro, cerco di tenere presente il valore dell'intuizione e della capacità di restringere il ventaglio delle opzioni possibili, esattamente come quando gioco una partita a scacchi. Potrei anzi spingermi oltre, e dire che negli scacchi l'effetto di un errore in questo processo di scelta selettiva comporta delle conseguenze più gravi di quelle che si verificano in alcuni esperimenti, dove puoi spesso ricostituire le condizioni di partenza senza uno zero sul tabellone a ricordarti dell'errore commesso.*

### **Mi pare di capire che l'atteggiamento di fondo, tra il MI Shytaj quando gioca ed il Dottor Shytaj quando fa ricerca, è molto simile.**

*LS: In fin dei conti quello che gli scacchi mi hanno insegnato è a preservare uno spirito critico nell'affrontare i problemi. Nella scienza, come negli scacchi, non si può procedere seguendo esclusivamente "il principio di autorità", anzi spesso gli avanzamenti sono prodotti mettendolo in discussione. Un lato positivo di entrambe le discipline è che anche uno scacchista dilettante, o uno scienziato poco conosciuto, possono dimostrare di avere ragione in maniera oggettiva su alcuni aspetti, anche qualora le loro tesi confliggano con quelle dei più grandi campioni o luminari. E questo processo di revisione prosegue senza sosta.*

### **Mi trovi perfettamente d'accordo, in effetti "una conclusione è il punto a cui approdi quando ti sei stancato di pensare", dice Arthur Bloch. A questo servono gli scacchi: a non smettere di pensare!**

*LS: Proprio così, ma c'è di più, ci sono le emozioni e ti assicuro che provo la stessa adrenalina nell'attesa del risultato di un esperimento di quella che si prova a scacchi nell'attendere la risposta dell'avversario! Ovviamente una mossa ben giocata o un esperimento ben riuscito mi rendono ugualmente felice.*

**A proposito, immagino che tu sia molto contento dell'esperienza che stai facendo negli States, ma so per certo che la tua passione per il gioco non si è per nulla affievolita. Sinceramente, cosa ti dà più soddisfazione: essere ad un passo dal massimo titolo scacchistico oppure il tuo lavoro di scienziato?**

*LS: È difficile rispondere: la carriera scacchistica è stata molto precoce, quasi senza sforzo, ed inoltre mi ha portato giovanissimo ad avere l'apprezzamento degli adulti che ammiravano il mio talento scacchistico. Invece, prima con lo studio e poi con il lavoro, ho dovuto mettere in campo delle altre qualità, che magari nemmeno sapevo di avere, e conquistare così la fiducia dei miei colleghi. Però posso dire con soddisfazione che in me si è instaurato una specie di circolo virtuoso: il lavoro da ricercatore ha arricchito lo scacchista, e vice versa ed entrambi hanno arricchito la persona.*

**Ormai è da diverso tempo che vivi a Rockville (Maryland) non dirmi che non hai già avuto occasione di conoscere l'ambiente scacchistico d'oltreoceano...**

*LS: In realtà molto poco, purtroppo. La mia prima conoscenza dell'ambiente scacchistico americano però è stata molto pittoresca. Mi è capitato di giocare in un parco a Washington D.C. con alcuni aficionados del posto. Si giocava sui 3 minuti ed ogni partita era molto sentita perché da essa dipendeva la "gerarchia" del parco. Ad un certo punto sono stato sfidato dal campione, che così si guadagnava da vivere. Avendogli per correttezza dichiarato quale fosse il mio titolo, lui ha accettato di giocare ma senza posta in palio. Il che è stato veramente una fortuna, visto che mi ha battuto in una spettacolare Trompowsky!*

**Quali sono quindi le tue impressioni sulla considerazione che si ha degli scacchi negli USA?**

*Naturalmente i valori fondanti di una data società finiscono col riflettersi sul modo di intendere ogni singolo aspetto della vita, e gli scacchi non fanno eccezione. Così, in un paese in cui la considerazione sociale si valuta in dollari, non c'è da stupirsi se la domanda che più spesso mi fanno quando sanno che sono uno scacchista è: "Quanto guadagni con gli scacchi?". Tutto questo poi ha portato al famoso sistema dei tornei statunitensi: open di breve durata e con ricchi montepremi, in cui è necessario giocare in stile all-in per cercare di accaparrarsi un premio. Ovviamente in simili competizioni, un po' da corsa all'oro, ciò che conta è più la ricerca incondizionata della vittoria che non la bontà oggettiva delle proprie mosse.*

*D'altra parte il mondo accademico statunitense si è dimostrato molto ben disposto nei confronti del fatto che io giocassi a scacchi ad alto livello. Inserire nel mio curriculum il fatto di essere un forte scacchista è stato considerato molto favorevolmente, e mi ha portato anche numerose offerte di lavoro in centri di ricerca statunitensi.*

**Grazie Luca per l'interessante chiacchierata e complimenti ancora per il brillante successo ottenuto da te e dalla tua équipe, ma non penserai mica di cavartela così a buon mercato, senza nemmeno mostrare ai nostri lettori una tua partita "americana".**

**Ishkhanov,T (2324) - Shytaj,L (2486) [A13]**

**Los Angeles**

Mi sono presentato al mio primo torneo d'oltreoceano con una preparazione alquanto lacunosa, ma forte di un vasto repertorio di preconcetti. Sebbene il risultato agonistico non sia stato esaltante, venire a contatto con una realtà scacchistica molto diversa, nel bene e nel male, da quella europea, è stata un'esperienza molto istruttiva. La partita che segue è giocata con stile molto "americano", come buona parte del mio torneo. Come spesso accade le imitazioni non sono all'altezza degli originali e pertanto il mio risultato

finale era prevedibile con il senno di poi. Tuttavia in questo incontro l'esito mi è stato favorevole.

**1. ♘f3 ♘f6 2.c4 e6 3.g3 d5 4. ♙g2 d4!?**

Una mossa piuttosto rara consigliatami per la prima volta (in una posizione simile) proprio dall'autore dell'intervista!

**5.0-0 ♘c6**

In alternativa il Nero può consolidare il centro con 5...c5.

**6.e3 e5**

In una posizione simile, alla recente Mitropa Cup (Skoberne-Shytaj 2012), avevo giocato.

**6...dxe3 7.fxe3 e5**

Ottenendo una buona posizione dopo l'apertura grazie ad un attivo gioco di pezzi in grado di controbilanciare il centro avversario. Ciò nonostante in questo caso utilizzare lo stesso piano non è consigliabile poiché il vantaggio di sviluppo del Bianco si farebbe sentire dopo.

**8.d4 ♙g4 9. ♖b3**

E il Nero non fa in tempo ad arroccare.

**7.exd4 exd4 8.d3 ♙e7 9.b3?!**

La prima mossa nuova con cui il Bianco mira a cambiare gli alfieri camposcuro. L'idea è strategicamente sensata, ma ritarda lo sviluppo e indebolisce le case scure sul lato di donna. Era preferibile la tipica 9. ♘a3 preparando ♘c2 e, al momento opportuno la spinta in b4.

**9... ♙f5 10. ♙a3 0-0**

A seguito della dubbia manovra intrapresa con 9.b3 il Bianco ha difficoltà a sviluppare il cavallo in b1.

**11. ♘h4 ♙g4 12. ♖d2**

A 12. ♖c2 sarebbe seguita ugualmente 12...a5 e lo sviluppo del cavallo è ancora impossibile dopo 13. ♙xe7 ♖xe7 14. ♘d2? ♘b4 con vantaggio del Nero

**12...a5 13.h3 ♙d7**

Era interessante anche 13...♙e6 ma ho scartato questa mossa per evitare di concedere idee d'attacco basate sulla spinta f4-f5.

**14. ♖e1 ♙b4!**

È importante non concedere all'avversario di completare la mobilitazione dei propri pezzi. Dopo 14... ♖e8? 15. ♙xe7 ♖xe7 16. ♘a3 è il Nero a dover lottare per la parità.

**15. ♙xb4 axb4 16. ♙xc6**

Cedendo l'alfiere di fianchetto pur di liberare finalmente il cavallo in b1. Anche 16. ♖c2 ♖a5 17. ♘d2 ♖a8 è spiacevole per il Bianco.

**16...bxc6?**

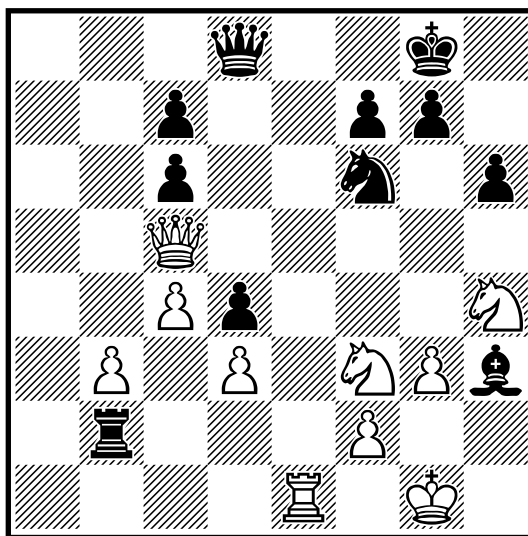
Un errore, per giunta commesso dopo lunga riflessione [ovviamente era più logica 16... ♙xc6 giustificando anche la ritirata in d7 alla tredicesima mossa. Ho sopravvalutato le

possibilità del Bianco dopo 17. ♖f5 (se 17. ♙xb4 ♗d7 18. ♕h2 ♜fe8 con ottimo compenso per il pedone) 17... ♙d7! questa strana ritirata mi era sfuggita (avevo valutato solo 17... ♜e8 18. ♜xe8+ ♙xe8 19. ♙xb4 ♗e2 20. ♖e7+ ♕h8 21. ♖xc6 bxc6 22. ♗d2 con posizione complessa) 18. ♙g5 g6 19. ♖xd4 ♙xh3 con leggero vantaggio.

**17. ♙xb4 ♙xh3 18. ♗c5**

La mossa del testo non è un errore, ma era più semplice sviluppare finalmente il cavallo con [18. ♖d2] 18... ♜e8 19. ♖d2 ♜xe1+ 20. ♜xe1 ♜xa2 21. ♖df3 [dopo 21. ♖e4 h6 22. ♙xc6 il computer propone la bizzarra 22... ♜b2 23. ♖xf6+ ♙xf6 24. ♜e8+ ♕h7 25. ♙xf6 gxf6 con finale molto complesso, benché probabilmente equilibrato a gioco corretto.

**21...h6!?**



Questa mossa ha colto di sorpresa il mio avversario. Il Nero neutralizza i temi di matto sull'ottava traversa e contemporaneamente sottrae la casa 'g5' al cavallo avversario. Tutto molto logico, ma il pedone d4 è in presa...

**22. ♖xd4?**

Dopo questa ovvia cattura il Bianco perde forzatamente! Anche 22. ♙xd4?! ♙xd4 23. ♖xd4 c5! seguita da Tb2 non assicura la parità al Bianco; la mossa corretta era 22. ♖e5 e dopo 22... ♙d6 (in partita avevo considerato anche 22... ♖g4 ma il computer trova la sorprendente 23. ♖xf7! che introduce complicazioni selvagge, ad esempio divertenti scacchi perpetui si hanno dopo 23... ♙f8 (23... ♕xf7 24. ♙h5+ ♕f8 25. ♙f5+ ♕g8 26. ♙e6+ ♕h8 27. ♖g6+ ♕h7 28. ♖f4 ♙f6 29. ♙e4+ ♕h8=) 24. ♙xf8+ ♕xf8 25. ♖d8 g5 26. ♖g6+ ♕g7 27. ♖e5 ♖xf2 28. ♖dxc6 ♙f5 29. ♖xd4 ♖h3+ 30. ♕h1 ♖f2+ 31. ♕g1 ♖h3+=) 23. ♙xd6 cxd6 24. ♖xc6 ♖g4 25. f3 ♖f2 26. ♖xd4 ♖xd3 27. ♜e2 ♜xe2 28. ♖xe2 ♙e6 con finale equilibrato.

**22... ♖g4! 23. ♖xc6 ♙xd3**

Nonostante l'apparenza minacciosa, gli scacchi del Bianco sono innocui mentre l'attacco del Nero è decisivo.

**24. ♖e7+**

Il mio avversario si è accorto troppo tardi che a 24. ♙d5 sarebbe seguita 24... ♙e2! 25. ♜xe2 ♜a1+ e matto in poche mosse.

**24... ♕h7 25. ♙d5 ♖xf2 26. ♙xd3+ ♖xd3 27. ♜e3 ♜a1+ 0-1**

Dopo 28. ♕h2, ♖g4 il Bianco deve cedere la torre per non prendere matto.



# SCACCHISOCIETÀ

## Il Giubileo del Club 64

Sabato 23 Giugno 2012 si sono celebrati i festeggiamenti per i 25 anni dalla fondazione del Club 64 di Modena.

Grazie al lavoro e all'entusiasmo dei suoi soci e dirigenti, in questi anni il circolo si è consolidato come una realtà particolarmente dinamica, specialmente nel settore giovanile, ha raggiunto circa 180 iscritti nel 2012 e negli ultimi anni ha ricevuto tra gli altri il premio come miglior circolo del Nord Italia dalla Federazione e una Benemerenzza del CONI.

I festeggiamenti sono iniziati nel primo pomeriggio con un incontro di calcio a cui hanno preso parte soci, genitori, ragazzi e amici del Club 64 ed è poi proseguita con un'interessante rassegna fotografica di vita sociale dal 1987 in poi, condotta dal Presidente Fabrizio Frigeri e dai suoi predecessori Fausto Del Papa e Marco Borsari. Una cena con oltre 150 partecipanti ha completato il programma.

Numerose le presenze di soci di oggi e di ieri e di simpatizzanti, tra cui : Fausto Del Papa (fondatore dell'associazione ed ex Presidente dei comitati regionali Emilia Romagna e Abruzzo), Marco Borsari (successore di Del Papa alla guida del Club 64 e attuale Presidente del Comitato regionale dell'Emilia Romagna), Marco Campioli (da anni nostro socio, collaboratore della rivista Torre e Cavallo e compositore di studi di fama internazionale), Valerio Luciani (titolare delle Edizioni Ediscere e nuovo direttore dell'Italia Scacchistica), Mauro Benetti (ex Presidente del Comitato regionale Emilia Romagna), Giorgio Perrone (arbitro tesserato al circolo e figlio del



consigliere Marcello), Giulio Calavalle (Presidente del CSB di Bologna), Carlo Alberto Cavazzoni (da sempre istruttore legato al Club 64 e premiato dalla FSI come miglior istruttore del Nord Italia), Olga Zimina (anche lei premiata come miglior istruttore del Nord Italia e protagonista da anni nella nostra nazionale femminile), Paolo De Biaggi (dirigente del Lolli Cavezzo), i campioni italiani tra i giovani Elisa Chiarion e Antonio Lapenna e tanti altri ancora.

Sono state circa 200 le persone a rendere omaggio al Club 64, a testimonianza del successo dell'iniziativa e del senso di appartenenza nei confronti dell'associazione.





Rodolfo Pozzi  
(Presidente della  
*Chess Collectors  
International Italia*)

# SCACCHI & STORIA

## **BASSORILIEVI DELL'11°-13° SECOLO DI PARTITE A SCACCHI AD ANGKOR E IN ALTRI TEMPLI DELLA CAMBOGIA**

La Cambogia è uno stato della penisola indocinese, che confina con la Thailandia, il Laos e il Vietnam. Nel 1953 si è resa indipendente dalla Francia, e, dopo varie vicissitudini, ha ripreso il nome di Kampuchea. L'antico Impero *Khmer*, che comprendeva la Cambogia e parte degli attuali Laos, Vietnam e Thailandia, ha prodotto una meravigliosa architettura. Il capolavoro è il complesso di Angkor, composto da Angkor Thom, la "Grande capitale", iniziato nel 9° secolo d. C. e terminato nel 12°, e Angkor Vat, il "Tempio della città", eretto nella prima metà del 12°. Nel 1992 Angkor è stata inclusa dall'UNESCO tra i patrimoni dell'umanità.

Il tempio di Angkor Vat è considerato l'edificio religioso più grande al mondo (*fig. 1*).



(1) – Il tempio di Angkor Vat (sopra veduta aerea)

Passato dal culto induista a quello buddista, era stato invaso dalla foresta tropicale e gradualmente dissepolto. È il gioiello della Cambogia, e la sua stilizzazione figura sulla bandiera nazionale (fig. 2).



(2) – La bandiera della Cambogia, col tempio di Angkor Vat.

Gli innumerevoli bassorilievi scolpiti nel gres, che adornano le pareti di Angkor e di altri templi cambogiani, illustrano scene epiche, divinità, personaggi di alto rango, oppure la vita quotidiana con mercanti e giocolieri, imbarcazioni tra cocodrilli e grossi pesci, e persino la lotta dei galli. A noi naturalmente interessano le raffigurazioni di partite a scacchi, in occasione delle quali i giocatori sono inginocchiati intorno ad una tavola, che, anche se non è vista dall'alto, è la scacchiera (fig. 3).



(3) – Bayon di Angkor Thom: partita a scacchi in un palazzo, in mezzo a numerose altre figure.

Finora erano note quattro scene scacchistiche, inedite in Italia (Ellinghoven-Gruber 2003, pp. 95-96; Cazaux 2007a), ma io sono venuto a conoscenza di altre cinque. Iniziamo dai bassorilievi già pubblicati.

**Bayon di Angkor Thom**, galleria esterna sud, settore est



(4) – Bayon di Angkor Thom: gli scacchisti, particolare della fig. 3.

Questo rilievo del 12°-13° secolo è in perfetto stato di conservazione. In un palazzo, sotto un tendaggio tra due colonne, due personaggi, contornati da spettatori, sono alla scacchiera, sulla quale si evidenziano quattro pezzi (e forse il giocatore di destra ne tiene in mano un quinto).

Gli scacchi di questa scultura richiamano le sagome (fig. 5) di antichi pezzi indiani (Eder 2003 p. 64, figg. b 30-31). Curiosamente anche il sostegno centrale del tavolino-scacchiera della fig. 4 assomiglia a un pezzo.



(5) – Antichi pezzi indiani d'avorio (foto Manfred Eder).

**Preah Khan (a Nord-Est di Angkor Thom)**, frontone della galleria est (fig. 6), rilievo datato 1191. La partita è giocata su un'elegante imbarcazione con la prua a forma di drago. La persona intenta al gioco, sotto il baldacchino, ha un portamento regale o divino.



(6) – Preah Khan di Angkor Thom: partita a scacchi su un'imbarcazione a forma di drago.

**Bayon di Angkor Thom**, galleria esterna sud, settore est, bassorilievo considerato del tardo 12° secolo (fig. 7). La partita si svolge su una giunca, piccola nave dei mari e dei fiumi dell'Estremo Oriente, a fondo piatto con tre alberi e vele quadre di stuoia.



(7) – Bayon di Angkor Thom: una giunca, intorno alla quale si vedono uccelli, pesci e tartarughe. In centro, in alto, la partita a scacchi.

Nella fig. 8 il particolare della partita: sulla scacchiera sono disposti cinque pezzi (due sono consumati), e i giocatori hanno le mani sopra di essi.



(8) – Bayon di Angkor Thom: i giocatori alla scacchiera. Due pezzi sono consumati.

In una fotografia di qualche anno prima (*fig. 9*) tutti i pezzi sono ancora interi (*Giteau 1976*).



(9) – Bayon di Angkor Thom: la stessa partita in una fotografia precedente, nella quale si nota che i pezzi sono tutti interi (*Giteau*).

**Angkor Vat**, cinta sud. Questa è l'immagine più nota, della prima metà del 12° secolo, chiamata "Festa nautica di Dvaravati" (la città celestiale di Visnu), che si svolge su un grande battello mosso da rematori (*fig. 10*).



(10) – Bayon di Angkor Thom: partita a scacchi su battello.

In una fotografia dello stesso bassorilievo scattata qualche anno dopo (*fig. 11*) si può vedere che, a causa degli agenti atmosferici, la scanalatura verticale si è allargata e taglia il braccio ed il volto del giocatore di sinistra. Il danneggiamento di incisioni, pitture rupestri e altre opere d'arte all'aperto è inevitabile nel tempo, per cui, secondo un principio sempre attuato dagli archeologi, la documentazione fotografica ed iconografica è essenziale.



(11) Bayon di Angkor Thom: la stessa scena fotografata qualche anno dopo; è evidente il deterioramento del gres.

Allineati sulla scacchiera si distinguono sette pezzi (fig. 12). Il secondo da sinistra, il più piccolo, può essere interpretato come Pedone, e l'ultimo come Cavallo, la sola figura asimmetrica (Eder 2000, pp. 21; id. 2003, p. 28; Ellinghoven-Gruber 2003, pp. 111-112; Pozzi 2003, p. 6). Osservando bene la mano del giocatore di destra, ho scoperto però che le dita sollevano un pezzo appena catturato: i pezzi quindi non sono sette ma otto (Pozzi 2009, p. 11; id. 2010a, p. 50; id. 2010b, pp. 10-11).



(12) – Particolare della scacchiera: la mano tiene un pezzo appena catturato.

Questi pezzi, dalle forme abbastanza omogenee, sono simili a quelli usati anticamente nelle zone indopersiana e siamese-cambogiana. Nella fig. 13 si vedono otto pezzi di terracotta invetriata, provenienti dalla Birmania ma di stile cambogiano-siamese (Eder 2000, pp. 21; id. 2003, p. 28; Ellinghoven-Gruber 2003, pp. 111-112; Pozzi 2003, p. 6; id. 2009, p. 13; id. 2010a, p. 50; id. 2010b,



p. 11). L'Istituto di Scienza dei Materiali dell'Università di Milano-Bicocca (2001), mediante l'analisi alla termoluminescenza, ha datato questi pezzi al 14° secolo d. C. Da sinistra possiamo identificare Re (cm 4,5), Donna (Ministro), Alfiere, Cavallo, Torre e tre Pedoni (Re e Cavallo hanno perso le prominenze). Queste otto figure sono quindi cronologicamente molto vicine, e straordinariamente somiglianti, a quelle del bassorilievo del 12°.



(13) Otto pezzi di terracotta invetriata del 14° secolo, provenienti dalla Birmania ma di stile cambogiano-siamese: R (cm 4,5), D (Ministro), A, C, T e 3 P. Sono straordinariamente somiglianti a quelli del bassorilievo del 12°.

Le fogge di alcune di esse sono rimaste immutate nel tempo fino ai nostri giorni, come possiamo vedere nella serie ottocentesca siamese in corno di bufalo (le figure) e conchiglie (i Pedoni) della fig. 14, e in quella di legno del 20° secolo della fig. 16. I Pedoni-conchiglie, una volta promossi, vengono rovesciati (Murray 1913, p. 114; Cazaux 2010, p. 105).



(14) Serie siamese del 19° secolo in corno di bufalo e conchiglie: P, R (cm 5,8), A, C, T, P.

Una somiglianza si nota con questi pezzi di legno indiani (fig. 15), anch'essi molto antichi (Eder 2003 p. 64, figg. d 33-34).

(15) – Pezzi antichi indiani di legno (foto Manfred Eder).



Gli scacchi usati attualmente da thailandesi e cambogiani (*fig. 16*), per giocare anche sui bordi delle strade (per terra, foto su <http://www.flickr.com/photos/ethancrowley/3350837635/>, o su tavolini, foto su <http://history.chess.free.fr/cambodian.htm>), hanno i Pedoni formati da dischetti convessi, già evidenziati in un disegno dal grande studioso Murray (1913, p. 114 tratto da *Schachzeitung*).



(16) Serie di pezzi thailandesi di legno verniciato del 1967 (R cm 5,5), D (Ministro), A, C (il pezzo più alto, cm 6,8), T, P.

Questa persistenza di forme si nota soprattutto nelle Torri (*fig. 17*).



(17) – Quattro Torri, alte fra 2,5 e 3,5 cm; da sinistra: terracotta invetriata del 14° secolo, corno di bufalo del 19°, avorio pure del 19°, legno del 20°.

Il pezzo più caratteristico, intagliato e non tornito, è naturalmente il Cavallo, come si registra in quasi tutti i set non figurativi degli ultimi secoli.

Nella fig. 18 vediamo due Cavalli alti 10 cm: hanno ornamenti più raffinati, in quanto, evidentemente, facevano parte di un gioco di dimensioni maggiori. Ne esistono anche di 21 cm.



(18) – Due Cavalli di legno attuali alti 10 cm, e altri due del 19° sec. in corno di bufalo.

Nelle figg. 10, 11 e 12 l'unico pezzo asimmetrico, quello più a destra, potrebbe essere un Cavallo. È un vero peccato che, nei pezzi siamesi o cambogiani di terracotta invetriata del 14° secolo (fig. 13), la quarta figura da sinistra, che dovrebbe rappresentare il Cavallo, sia rovinata. È noto che il tempo distrugge le parti sporgenti tanto delle sculture grandi quanto delle piccole; se però, per un ipotetico fortunato caso, il pezzo in questione si fosse conservato intero, sarebbe stato veramente interessante venire a conoscenza della forma del Cavallo in questo secolo (cioè 200 anni dopo i bassorilievi di Angkor): avremmo così l'anello di congiunzione tra la figura del 12° secolo (figg. 10, 11 e 12) e quelle del 19° (fig. 14) e del 20° (fig. 16).

Arriviamo ora alle scene scacchistiche della Cambogia finora a noi sconosciute. Sono state gentilmente individuate e fotografate su mia richiesta, e corredate da preziose informazioni, dagli amici Danièle Maurice Ros, moglie dell'architetto cambogiano Borath Ros, responsabile del sito di Angkor e della delegazione dell'UNESCO in Cambogia, e Sopheat An, archeologo e suo assistente. Sono particolarmente grato a questi studiosi per la collaborazione, e ringrazio anche gli altri amici che mi hanno fornito fotografie e chiarimenti, Bernd Ellinghoven, Manfred Eder, Jean-Louis Cazaux, Massimiliano De Angelis e Giacomo Petazzi, ricordando che alcuni di questi rilievi sono molto difficili da fotografare, per la scarsa luce e perché situati a 3 metri di altezza.

**Pagoda d'Argento di Phnom Penh**, galleria sud, parte est. Nella Pagoda d'Argento di Phnom Penh, capitale della Cambogia, c'è un dipinto murale su intonaco secco, induista dei primi anni del 20° secolo, che ritrae una partita a scacchi tra Hanuman, comandante dell'armata delle scimmie, e Nila, un generale (Nafilyan 1997, pp. 56-57). Come si legge nel poema epico *Ramayana* (il viaggio di Rama), scritto in sanscrito nel 4°-3° sec. a. C., le scimmie hanno aiutato Rama a riprendere la sposa Sita rapita dal demone Ravana, passando su una diga da loro costruita tra l'India e Ceylon (Sri Lanka). Nella fig. 19 si vedono questi personaggi intagliati per un set del 20° secolo (foto anche in Gini-Pozzi 2007, pp. 76-79).



(19) Dopo tanti secoli, l'epopea del Ramayana è ancora viva nella memoria di indiani, indocinesi e indonesiani, ed è rappresentata in numerosi set di scacchi. Eccone uno, indiano d'avorio dipinto del 20° secolo, che raffigura l'armata di Rama (dalle basi rosse, che corrispondono ai nostri bianchi) contro quella di Ravana (i verdi). In alto vediamo Rama e il fratello Lakshmana (Re e Ministro, cioè la nostra Donna, dei "rossi"), Ravana (il Re dei demoni, con dieci teste e dieci braccia) e il suo Ministro; sotto, più piccoli, un dromedario rosso (Alfiere), un elefante verde (Torre), un Cavallo verde, un demone verde (Pedone), una scimmia rossa (Pedone) e un elefante rosso (foto Carlo Borlenghi).

**Bayon di Angkor Thom**, galleria interna ovest (fig. 20). Questo bassorilievo, della seconda metà del 13° secolo, è molto rovinato, e oggi si intravedono appena i giocatori e la scacchiera. Maurice Glaize però, nella sua guida del 1963, riferisce che i pezzi si vedono: "È una scena nautica con giocatori di scacchi in una giunca riccamente decorata e contornata da barche e combattimento di galli" (Glaize 1963, p. 124).



(20) – Bayon di Angkor Thom: un'immagine di partita a scacchi, oggi quasi irriconoscibile.

Il maggior poema epico indiano, scritto in sanscrito è il **Mahabharata**; è composto di 110.000 strofe e corrisponde, come mole, ad otto volte l'Iliade e l'Odissea messe assieme. L'elaborazione della forma pervenuta a noi (*Enciclopedia Italiana Treccani*) può essere circoscritta fra il 5°-4° secolo a. C. e il 4° d. C., ma sia il **Mahabharata** sia il **Ramayana** cominciarono a essere composti circa un millennio prima, e alcune leggende in essi contenute sono ancora più antiche (Macfie 2002).

**Baphuon di Angkor Thom**, torre di entrata est, faccia est, lato nord (fig. 21). Il **Mahabharata** ha ispirato molte scene di templi cambogiani, e tre di esse rappresentano partite a scacchi. Nel contesto

della lunga guerra fra i cugini Pandava e Kaurava, sulla sinistra della parte superiore del bassorilievo della fig. 21, datato 1060 d. C., vediamo Yudhishthira, il primo dei fratelli Pandava, che, dopo aver perduto tutto, anche se stesso, si gioca ai dadi la moglie Draupadi (che, per un curioso malinteso, era divenuta moglie dei cinque fratelli Pandava) e la perde. Il *Mahabharata* parla di partita ai dadi, ma gli scultori *khmer*, al posto dei dadi, hanno talvolta rappresentato gli scacchi, anche se questi, all'epoca della stesura del poema, non erano ancora stati inventati. Nella parte sottostante, Draupadi (trascinata nella sala da gioco dove il vincitore Duhsasana tenta di spogliarla) invoca Krishna, il quale fa sì che, più Duhsasana tira, più il sari di Draupadi si allunga, finché egli, stremato, deve fermarsi.



(21) – *Baphuon di Angkor Thom: una partita a scacchi fra personaggi del Mahabharata. In alto, da sinistra: Yudhishthira, con aria afflitta perché ha perso la moglie Draupadi; un personaggio femminile dietro la scacchiera; Sakuni, che, abile nel barare, ha vinto in favore di Duhsasana. In basso Duhsasana mentre tenta di spogliare Draupadi.*

**Phrasat Snoeung di Battambang**, 150 km a ovest di Siem Reap, la città vicina ad Angkor (fig. 22). L'opera è del 10°-11° secolo, in un architrave sopra una porta, e ritrae la stessa vicenda. La terza persona da sinistra è una donna che sembra svestirsi, la quinta è il perdente che ha un gesto convenzionale di afflizione, mentre il vincitore tiene in mano qualcosa che brandisce con soddisfazione, evidentemente un pezzo di scacchi.



(22) – *Phrasat Snoeung di Battambang: altra partita a scacchi con gli stessi personaggi della fig. 21.*

**Preah Khan di Kompong Svay**, 150 km circa ad est di Angkor (*fig. 23*). Anche in questo bassorilievo, del 12°-13° secolo, sono raffigurati gli stessi personaggi, con una decina di pezzi sulla scacchiera. Il tempio si trova in grande stato di degrado, al punto che, come riferitomi da Danièle Maurice Ros, si ignora se esista tuttora, o sia ancora in loco.



(23) – *Preah Khan di Kompong Svay: la stessa scena di una partita a scacchi, come le due precedenti.*

In conclusione, abbiamo individuato quattro tipi di giocatori di scacchi:

- **altissimi personaggi**, su **imbarcazioni** riccamente decorate: *Preah Khan di Angkor Thom* (*fig. 6*) e *Angkor Vat* (*figg. 10 e 11*);
- **notabili**, o **maggioventi della città**, comunque gente non ordinaria per le singolari *parures*, in **palazzi**: *Bayon di Angkor Thom* (*figg. 3 e 4*);
- **marinai** o **ricchi mercanti**, nelle **giunche**: *Bayon di Angkor Thom* (*figg. 7, 8 e 9*);
- **eroi del Mahabharata**: *Baphuon di Angkor Thom* (*fig. 21*), *Phrasat Snoeung di Battambang* (*fig. 22*) e *Preah Khan di Kompong Svay* (*fig. 23*).

Il problema sta ovviamente nel capire se i pezzi scolpiti nei bassorilievi sono veramente scacchi. Le regole, saranno state un poco diverse, come pure lo sono in epoca attuale in queste regioni (*Murray 1913, p. 115; Cazaux 2007b, pp. 6-7; id. 2010, pp. 105-107*): i Pedoni, ad esempio, sono ora inizialmente disposti una traversa più avanti (*foto su <http://history.chess.free.fr/cambodian.htm>, su <http://www.chessvariants.com/oriental.dir/thai.html>, su Cazaux 2010, pp. 104 e 109 e su AA.VV. 2009, p. 35*). In Thailandia si gioca oggi il *Makruk* e in Cambogia l'*Ouk Chatrang* (*Ouk* vuol dire scacchi in cambogiano e *Chatrang* deriva dal sanscrito *Chaturanga*), ma entrambi costituiscono un solo tipo di scacchi. Le forme a bulbo di alcuni pezzi di Angkor del 12° secolo (*figg. 10, 11, 12*) sono molto simili a quelli del 14° (*fig. 13*) o a quelli ancora in uso in Thailandia e Cambogia (*fig. 16*). Pertanto mi sembra di poter affermare che i pezzi scolpiti nei templi cambogiani, se non sono veramente scacchi come i nostri, appartengano all'*Ouk Chatrang*, cioè al gioco di scacchi di questa attuale nazione.

#### BIBLIOGRAFIA

- AA.VV. 2009: **Riflessi. Incontri ad arte tra Oriente ed Occidente**, pp. 22-49, Milano (Pimedit).
- BIZOT F. 1989: **Ramaker o l'armata simbolica di Rama e Sita** (Pebco).
- CAZAUX J.-L. 2007a: **Medieval chess in Angkor, Cambodia** (<http://history.chess.free.fr/angkor.htm>).
- CAZAUX J.-L. 2007b: **Ouk Chatrang, the Cambodian Chess and Makruk, the Thai Chess** (<http://history.chess.free.fr/cambodian.htm>).
- CAZAUX J.-L. 2009: **Petite histoire des échecs**, Paris (Pole).
- CAZAUX J.-L. 2010: **L'Odysée des jeux d'échecs**, pp. 103-109, Neully sur Seine (Praxeo Éditions).

EDER M. 2000: **The Present State of Research regarding the Oldest Chessmen: "We must find the (Gaming-) Pieces!"**, pp. 22-40, in *Arbeitspapiere / Working-Papers, Chess Originated in India, Four Contribution*, (presentato al *Chess Collectors International Congress*, Firenze 2000), Kelkheim/Ts (Förderkreis Schach-Geschichtsforschung e.V.).

EDER M. 2003: **Bagdad - Bergkristall - Benedictiner. Zum Ex-Oriente des Schachspiels**, pp. 28-29. Kelkheim/Ts (Förderkreis Schach-Geschichtsforschung e.V.) e Aachen (Domkapitel).

ELLINGHOVEN B. - GRUBER C. 2003: **Work in Progress zur Geschichte des Schachspiels in Kambodscha**, in *Kambodschanische Kultur*, pp. 91-122 (in particolare pp. 111-112), Berlin (Studiengemeinschaft Kambodschanische Kultur e. V.).

ENCICLOPEDIA ITALIANA TRECCANI 1949: vol. XXVIII, voce *Ramayana*, p. 798; vol. XXI, voce *Mahabharata*, p. 942; vol. XIX, voce India: Letteratura, *Ramayana*, p. 61, *Mahabharata*, pp. 59-61, Roma.

GINI G. – POZZI R. 2007: **Scacchi, giochi da tutto il mondo**, Lecco (Stefanoni ed.)

GITEAU M. 1976: **Angkor, un peuple, un art**, Paris (Bibliothèque des Arts, Offre de Livres Fribourg).

GLAIZE M: 1963: **Le Guide d'Angkor: les monuments du groupe d'Angkor**, Paris (Maisonneuve).

HELD S. - JACQUES C. 1997: **Angkor. Vision de Palais Divins**, Paris (Hermé).

MACFIE J. M. 1993: **Miti e leggende dell'India**, Milano (Mondadori 1998 – Mondolibri 2002).

MORRETTA A. 1982: **Miti indiani**, Milano (Longanesi 1982 – Euroclub Italia 1996).

MURRAY H. J. R. 1913: *A history of chess*, pp. 113-117, Oxford University Press.

NAFILYAN J. E G. 1997: *Peintures murales des Monastères Bouddhiques au Cambodge*, p. 56, Paris (Maisonneuve et Larose, UNESCO).

POZZI R. 2003: **Le mostre di Binche (Belgio): scacchi mongoli in prima mondiale, e di Aquisgrana (Germania): antichi pezzi asiatici**, pp. 4-7 (presentato al Congresso CCI Italia 2003 di Santa Margherita Ligure, <http://www.cci-italia.it/mostre.htm>).

POZZI R. 2009: **Bassorilievi di partite a scacchi dell'11°-13° secolo ad Angkor e in altri templi cambogiani** (presentato al Congresso CCI Italia-Francia 2009 di Catania, <http://www.cci-italia.it/angkor.htm>).

POZZI R. 2010a: **I bassorilievi di Angkor in Cambogia (risalgono all'XI-XIII secolo)**, in *L'Italia Scacchistica* 1214, Milano, gen.-feb. 2010, pp. 48-53.

POZZI R. 2010b: **Bas-Reliefs of 11<sup>th</sup>-13<sup>th</sup> Century Chess Games in Angkor and in other Cambodian Temples**, in *The Chess Collector*, 1. 2010, Morden, Surrey, GB, pp. 9-13. Anche su <http://chesscollectorsinternational.club.officelive.com/Documents/VolXIX%20No1%20colour.PDF>

ROVEDA V. 2000: **Khmer Mithology, Secrets of Angkor**, Bangkok (River Books, 3<sup>a</sup> edizione).

ROVEDA V. 2001(?): **Sacred Angkor, The Carved Reliefs of Angkor Wat** (Fotografie di Jaro Poncar), Bangkok (River Books).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA, Dipartimento di Scienza dei Materiali, Laboratorio di Termoluminescenza, Dr Emanuela Sibilìa, 2001: **Analisi di termoluminescenza – autenticazione** (Scacchi Birmani in terracotta invetriata di stile siamese-cambogiano), Milano, 27.06.2001.

WICHMANN H. e S. 1960: **Schach: Ursprung und Wandlung der Spielfigur**, tav. 120 e p. 309, München (Callwey)

WICHMANN H. e S. 1964: **Chess: the story of chesspieces from antiquity to modern times**, tav. 120 e pp. 306-7, London (Paul Hamlyn).

WILLIAMS G. 2000: **Master Pieces, The story of chess: the pieces, players and passion of 1,000 years**, pp. 112-113, London (Quintet Publishing Ltd).



**CHESS OLYMPIAD**  
NORWAY 2014  
TROMSØ

# SCACCHIOLIMPIADI

## La Nazionale italiana si prepara alle Olimpiadi di scacchi a Tromsø in Norvegia

Le Olimpiadi di scacchi che sono giunte alla 41ª edizione ufficiale, più tre non ufficiali nel 1924 durante le Olimpiadi moderne di Parigi, nel 1926 (4 nazioni presenti) e nel 1936 durante le Olimpiadi moderne di Berlino. Finora l'Italia ha partecipato a 38 edizioni. Miglior risultato ottenuto il 14° posto a Salonicco e il 15° posto alle ultime Olimpiadi di Istanbul del 2012. Mentre spicca il 12° posto delle ragazze a Dresda nel 2008. Per noi appassionati di scacchi giungere nei primi 15 del mondo alle olimpiadi è un risultato più che onorevole. Calcolando anche che l'Italia parte sempre nel ranking con un numero superiore (circa dal 20° al 30° posto). Ma da parte del vasto pubblico dei non addetti giungere 15° alle Olimpiadi è un risultato non significativo. Che dire finché gli scacchi non saranno uno sport da prima pagina (forse anche seconda andrebbe bene) gli appassionati non sapranno mai quanto possa essere difficile ottenere risultati migliori, certo che la presenza di Fabiano Caruana, numero tre al mondo con un elo di 2801, può a buon diritto farci sperare in un piazzamento almeno tra i primi 10 (sognare non costa nulla). La nostra compagine si presenta alle Olimpiadi assolute nella seguente formazione:

Capitano GM Artur Kogan

GM Fabiano Caruana	2801
GM Alberto David	2565
GM Daniele Vocaturo	2587
GM Sabino Brunello	2560
GM Danyyl Dvirnyy	2530

Media elo 2608

L'Italia dovrebbe essere il numero 20 della lista per media elo.

In campo femminile:

Capitano GM Lexy Ortega

WGM Olga Zimina	2327
WIM Marina Brunello	2281
WGM Elena Sedina	2291
WFM Tea Gueci	2074
WFM Roberta Messina	2042

Media elo 2221

Ma vediamo i protagonisti della nostra Nazionale:



# FABIANOCARUANA

GM ELO **2801**



Il *golden boy* dello scacchismo italiano. È dai tempi di Serafino Dubois (per non tornare troppo indietro nei tempi) che un giocatore italiano può a tutto diritto considerarsi un pretendente al titolo di Campione del Mondo. Non a caso proprio al primo di agosto il nostro alfiere supererà la faticosa soglia dei 2800 punti elo che lo farà balzare al terzo posto delle classifiche mondiali a soli 4 punti dal secondo posto del GM armeno Levon Aronian. Fabiano ci ha oramai abituato a risultati eccezionali. Ultimo, in ordine cronologico, la vittoria a Dortmund con uno splendido 5,5 su 7, lasciandosi alle spalle un redivivo Piter Leko e relegando l'ex-Campione del Mondo Vladimir Kramnik al penultimo posto (in vero uno dei peggiori tornei di tutta la carriera per il russo). Ora dai primi di agosto il nostro sarà sotto i riflettori mondiali in queste Olimpiadi per difendere la sua posizione di spicco e chissà che gli eventi non propongano un match Italia-Norvegia per una partita stellare con il Campione del Mondo Magnus Carlsen (e qui citare Spassky-Fischer Siegen '70 forse è ancora presto ma ci siamo vicini). In ogni caso la presenza nel nostro team di un tale giocatore è uno stimolo e un punto di riferimento anche per i compagni di squadra.

*Numero uno in Italia e numero tre al mondo.*

*Ha partecipato a tre olimpiadi, dal 2008 al 2012, con uno score totale di +14 = 11 -5*

Dalle sue partite ne abbiamo scelto una recente dove si misura con l'ex-Campione del Mondo FIDE Ruslan Ponomariov.

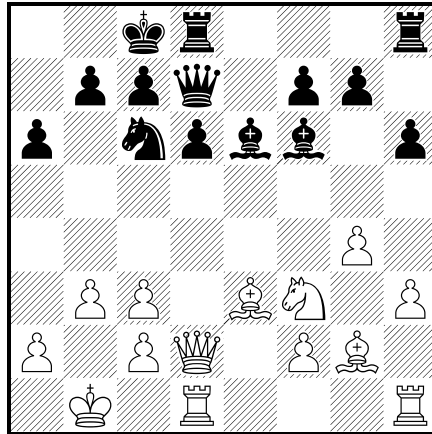
## **Caruana Fabiano** **Ponomariov Ruslan**

Difesa Russa C42  
Dortmund 2014

**1.e4 e5 2.♘f3 ♘f6 3.♗xe5 d6 4.♗f3 ♗xe4 5.♗c3 ♗xc3 6.dxc3 ♗e7 7.♗e3 ♗c6 8.♔d2 ♗e6 9.0-0-0 ♔d7 10.♖b1 ♗f6 11.h3 h6 12.b3**

Una delle varianti apparentemente più tranquille della Russa. Sintomatico come Fabiano, ormai conscio delle proprie qualità, possa giocare uno schema posizionale in cui il Bianco ha solo un leggero vantaggio contro un avversario come Ruslan Ponomariov.

**12...a6 13.g4 0-0-0 14.♗g2**



Il Bianco ha un vantaggio di spazio e i suoi alfieri puntano contro l'arrocco avversario. Ma come scardinare la solida difesa del Nero?

**14...g5?!**

Per quanto strano possa apparire questa è già una concessione abbastanza grave. Forse migliore poteva essere: 14...♖b8 15.♘d4 ♙xd4 16.cxd4 d5 17.f4 f5 Ecco l'idea poter spingere in f5 senza che il Bianco possa mangiare in g5. 18.g5 hxg5 19.fxg5 f4! 20.♙xf4 ♙xh3 Con sostanziale equilibrio.

**15.♘d4!**

Si minaccia f4

**15...♘xd4 16.cxd4 d5 17.f4! gxf4**

Al computer piace 17...♙e7 Ma dopo 18.f5 ♙d7 19.♙xd5 ♙xf5 20.♙xb7+ ♖xb7 21.gxf5 La posizione dell Nero è un colabrodo

**18.♙xf4 h5 19.g5 ♙g7 20.♚de1 h4 21.♙e5 ♜dg8 22.♙f4 ♙d8 23.♙f1**

Riciclando l'alfiere su una diagonale più attiva

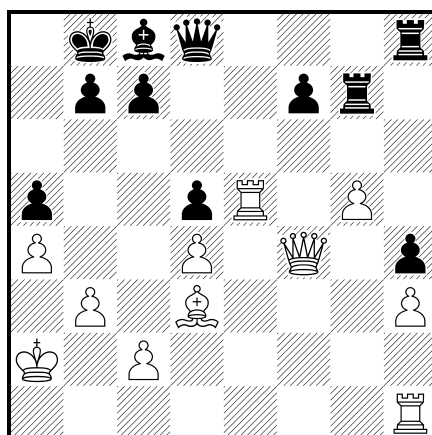
**23...♖b8 24.♙d3**

Minacciando g6

**24...♙c8 25.♖b2 ♙xe5**

25...♙e6? 26.g6 fxg6 27.♙xg7 ♜xg7 28.♚xe6

**26.♚xe5 ♜g7 27.a4 a5 28.♖a2**

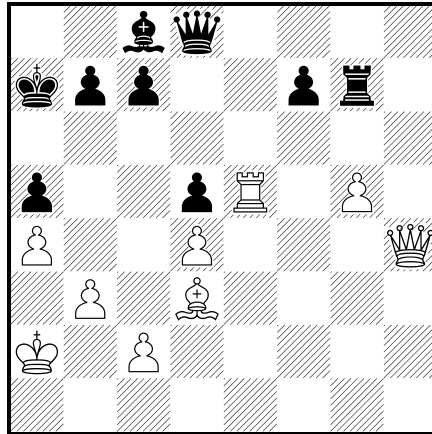


Il Nero è quasi in Zugzwang e il Bianco può migliorare la sua posizione.

**28...♔a7 29.♖d2 ♕b8 30.♖f4 ♔a7 31.♜he1! ♘xh3**

Prima che il Bianco possa giocare ♜1e3

**32.♜h1 ♘c8 33.♜xh4 ♜xh4 34.♖xh4**



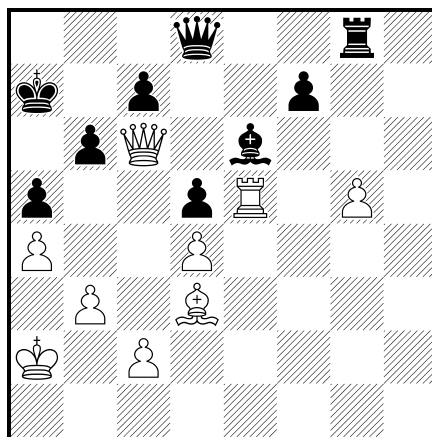
**34...b6?**

Incredibile a dirsi questa mossa spontanea è l'errore decisivo. Come vedremo la debolezza delle case bianche intorno al re si farà sentire. In più solo un Campione come Fabiano avrebbe potuto cogliere questa finezza. Dei grandi del passato forse solo il grande Botvinnik avrebbe giocato la tenace 34...c6 Ma chi avrebbe il coraggio di porre i pedoni tutti su casa bianca?

**35.♖h6 ♜g8 36.♖c6**

La debolezza delle case bianche ora è evidente e il pedone d5 è destinato a cadere. Se non peggio... e il peggio accadrà!

**36...♘e6**



Con il senno di poi era migliore 36...♘b7 37.♖f6 ♖xf6 38.gxf6 ♔b8 39.♜e7 ♜f8 40.c4 E il Nero è legato mani e piedi.

**37.g6! ♜g7 38.gxf7 ♘xf7 39.♜e7!! ♖xe7 40.♘a6 ♔xa6 41.♖a8 matto**

Evidentemente in Zaitnot il Nero non si è accorto del matto. Una combinazione degna di qualsiasi antologia.

# ALBERTO DAVID

GM ELO 2565



Ex Lussemburghese ma nato in Italia a Milano è un giocatore molto costante e nei festival nazionali ed internazionali lo si trova sempre nei primi posti. È italiano dal giugno 2012 e ha conquistato il titolo di Campione italiano proprio in quell'anno.

*Oggi numero tre in Italia.*

*Ha partecipato a sei olimpiadi (tutte con il Lussemburgo), dal 1994 al 2006, con uno score totale di +37 = 32 -10*

Da un recentissimo torneo possiamo goderci una bella partita con un interessante sacrificio di qualità per togliere l'alfiere delle case nere al Bianco. Il compenso sta nel il controllo della diagonale a1-h8. Il Bianco sottovaluta evidentemente il gioco dell'avversario e si lancia alla conquista di un pedone se non avvelenato almeno tossico. Al momento decisivo il forte Grande Maestro indiano imbecca la strada sbagliata e il nostro giocatore non gli dà scampo.

**Gupta Abhijeet**

**David Alberto**

Moderna Benoni A04

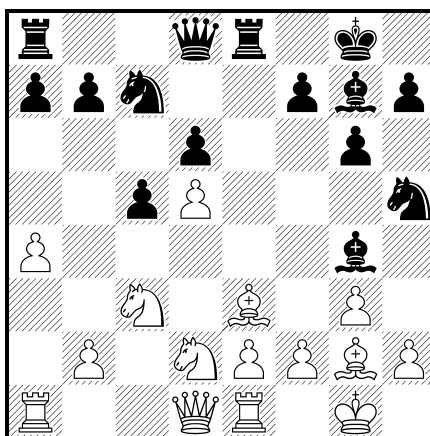
Open di Rethymno 2014

1. ♘f3 g6 2. d4 ♙g7 3. c4 c5 4. d5 d6 5. g3 ♘f6 6. ♗c3

0-0 7. ♙g2 e6 8. 0-0 exd5 9. cxd5 ♜e8 10. ♙f4 ♘a6 11. ♝e1 ♙g4 12. ♗d2 ♘h5 13. ♙e3 ♗c7

Qui di solito si è vista 13... ♖d7 14. a4 ♙h3

14. a4



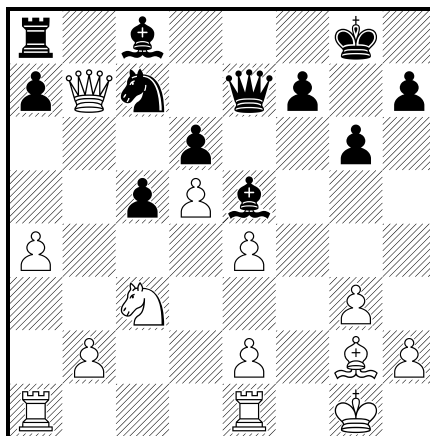
14... ♝xe3

Il sacrificio è tematico (alla Tal o anche Andersson che una volta lo impiegò contro Garry Kasparov) e prima in situazione simile si era visto solo una volta, ma la partita era terminata patta alla 15ª mossa.

**15.fxe3 ♔e7 16.♘c4 ♘f6 17.e4 ♘d7**

Sembra che il Nero abbia poco compenso per la qualità. Ma a dispetto dei computer l'esperto GM italiano sa che davanti alla scacchiera è difficile orientarsi tra le varie linee. In ogni caso la coppia degli alfieri e il controllo delle case nere compensa il materiale sacrificato.

**18.♖b3 ♘e5 19.♘xe5 ♗xe5 20.♖xb7 ♗c8!**



Ora anche i motori scacchistici danno parità, nonostante si sia aggiunto anche un pedone al materiale sacrificato.

**21.♖c6??**

L'esperto GM indiano va nel pallone. Migliore e più sicura sarebbe stata 21.♖b3 h5 Con l'idea h4 e la manovra ♘e8-f6

**21... ♗b8 22.a5 ♗b4!**

Il Bianco deve avere sottovalutato questa mossa e soprattutto la seguente.

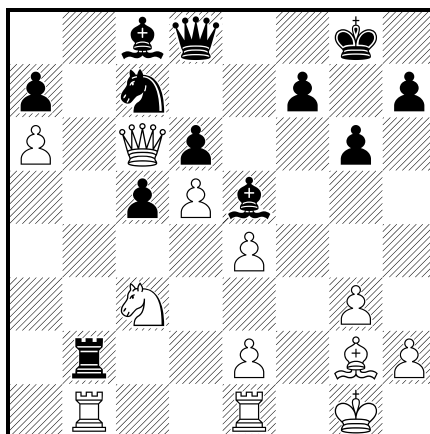
**23.a6 ♖d8**

Minacciando la letale ♗d7

**24.♘a2 ♗b5 25.♘c3 ♗xb2**

Ora è il ♘c3 in difficoltà

**26. ♗ab1**



Se 26. ♖a4 ♜b4 27. ♗xc5 ♕d4+! e il cavallo è perduto.

**26... ♕d7**

L'ultima cattiveria. Anche 26... ♕xc3 27. ♜xb2 ♕xb2 è sufficiente per vincere.

**27. ♜xb2 ♕xc6 28. ♜eb1 ♕b5 29. ♗xb5**

Si poteva anche abbandonare qui.

**29... ♕xb2 30. ♜xb2 ♖b8 31. e5 ♗xb5 32. exd6 ♖e8 0-1**

## CAPITANO

# ARTURKOGAN

GM ELO **2563**

Grande Maestro israeliano Arthur Kogan e da qualche anno allenatore della Nazionale. Come capitano la squadra italiana ha già guidato la Nazionale alle precedenti Olimpiadi dove i ragazzi hanno ottenuto uno splendido 15° posto su 157 nazioni.

*Grande esperto come giocatore soprattutto nelle competizioni a squadre, basti pensare che ha partecipato a 10 edizioni della Coppa Europa a squadre. Il suo miglior risultato, in detto torneo, nel 2011 con un perentorio 5 su 7 ed una splendida performance di 2632!*



# DANIELE VOCATURO

GM ELO 2587



Giocatore molto precoce e terzo Grande Maestro della storia scacchistica italiana. Il suo stile estremamente tattico supportato da una capacità analitica di prim'ordine, gli permette di ottenere delle vittorie prestigiose con diversi GM di spicco.

*Oggi numero due in Italia.*

*Ha partecipato a tre olimpiadi (una come Italia2 a Torino dove si è aggiudicato con la squadra la medaglia d'oro di fascia), dal 2006 al 2012, con uno score totale di +11 = 5 -11*

Dalle sue partite abbiamo scelto una del Campionato a squadre 2014 dove Vocaturo si è laureato Campione italiano a squadre con il Padova "Obbiettivo Risarcimento" del vulcanico presidente Gaetano Quaranta.

## Vocaturo Daniele

### Sarno Spartaco

Difesa moderna B07

Campionato italiano serie Master Condino 2014

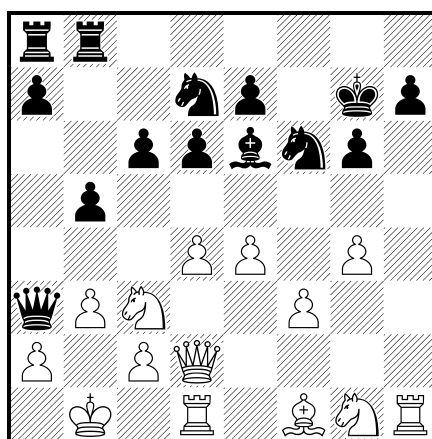
**1.e4 d6 2.d4 ♘f6 3.♗c3 g6 4.♙e3 ♙g7 5.♚d2 0-0 6.0-0-0 c6 7.f3 b5 8.♙h6 ♚a5 9.♙xg7 ♘xg7 10.b3**

Un modo originale di affrontare una posizione già nota di solito qui si gioca ♘b1.

**10...♙e6 11.♘b1 ♘bd7 12.h4 ♗fb8**

12...b4 Spingerebbe il cavallo verso l'arrocco nero dopo 13.♘ce2; 12...h5 Sembrerebbe più coriacea. 13.♘ge2 b4 14.♘a4 ♘b6 15.♘b2! ♚a3 16.♘f4 a5 17.♘xe6+ fxe6 18.♘c4 ♘xc4 19.♙xc4

**13.h5 ♚a3 14.hxg6 fxg6 15.g4**



Sembra una variante del Dragone certo che la presenza del pedone d del bianco e c del nero deve avere una differenza.

15...♘f8 16.g5 ♘h5 17.d5

Ecco la differenza!

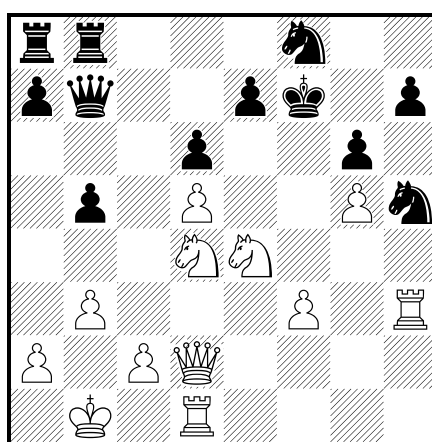
17...cxd5 18.exd5 ♙d7 19.♗ge2

L'attacco del Bianco si sviluppa senza ostacoli e quello del nero è ancora in alto mare.

19...♖c5 20.♘e4 ♗b6 21.♙h3

È sintomatico che anche qui come nella partita precedente il cambio degli Alfieri delle case chiare porti alla disfatta del Nero.

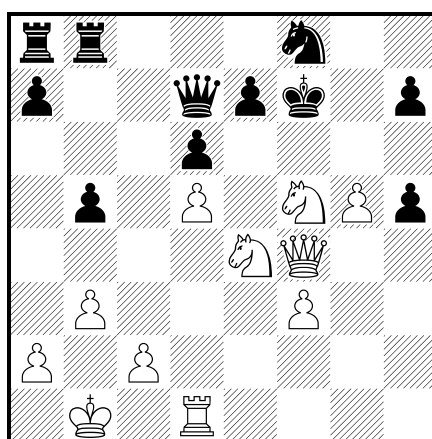
21...♙xh3 22.♖xh3 ♙f7 23.♘d4 ♗b7



24.♖xh5

Chiudendo in bellezza.

24...gxf5 25.♘f5 ♗d7 26.♗f4 1-0



Infatti ora potrebbe seguire 26...♖e8 27.♘fxd6+ ♖d8 (27...exd6 28.♘f6+) 28.♘c5 ♗xd6 29.♗xf8+ ♖c7 30.♘a6+ ♗xa6 31.♗xe7+ ♖b6 32.♗d6+ ♖b7 33.♗d7+ ♖b6 34.♗c6+ ♖a5 35.b4+ ♖xb4 36.♗xa6 e conosendo il talento tattico e di calcolo Daniele ha certamente visto tutto.



# SABINO BRUNELLO

GM ELO 2560



Capostipite, scacchisticamente parlando, della famiglia Brunello è stato uno dei primi (dopo Caruana) a superare la soglia di 2600 punti elo. Giocatore versatile quanto pratico, ha vinto nella sua carriera numerosi titoli nel gioco lampo e semilampo. Non ha ancora centrato il titolo di Campione d'Italia dove però ha conquistato il podio un paio di volte, una alle spalle di Fabiano Caruana, battuto però nello scontro diretto.

*Oggi numero quattro in Italia.*

*Ha partecipato a quattro olimpiadi (una come Italia2 a Torino dove si è aggiudicato con la squadra la medaglia d'oro di fascia), dal 2008 al 2012, con uno score totale di +17 = 13 -7*

Qui lo vediamo in una recentissima partita dove miniaturizza uno dei massimi teorici mondiali.

## Brunello Sabino Sutovsky Emir

Indiana di Grünfeld D85  
Bergamo 2014

1.d4 ♘f6 2.c4 g6 3.♘c3 d5 4.cxd5 ♘xd5 5.e4  
♗xc3 6.bxc3 ♙g7 7.♗f3 c5 8.♙e3 ♕a5 9.♖d2 0-0

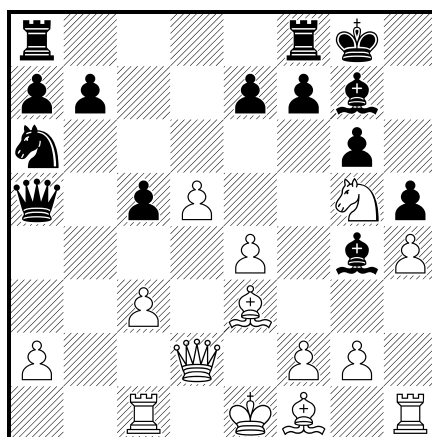
10.♖c1 ♙g4 11.d5 ♘a6 12.h4

Fino a qui stiamo seguendo la Kramnik-Svidler Mosca 2009. Nei suoi commenti Kramnik dà 12...h5 13. ♘g5 con leggero vantaggio del Bianco.

12...h5

Nella summenzionata partita Svidler giocò 12...f5 finendo con perdere alla 37ª mossa.

13. ♘g5



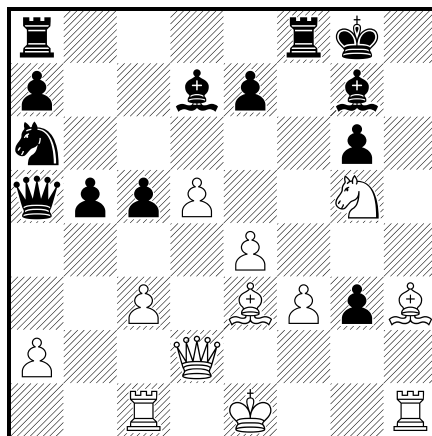
**13...b5 14.f3 ♘d7 15.g4 hxg4?**

Troppo accondiscendente. È sorprendente come un GM del calibro di Emir Sutovsky possa commettere un tale errore in una posizione che si suppone abbia analizzato prima della partita. Sembra più forte nonché coerente: 15...b4 16.♖d3♗c7 17.d6! (17.gxh5 ♘xc3+ 18.♙xc3 bxc3 19.hxg6 fxg6 con gioco incerto) 17...exd6 18.gxh5 ♘xc3+ 19.♙xc3 bxc3 20.hxg6 E se 20...fxg6 21.♖xd6

**16.h5 g3**

16...gxh5 17.e5! Aprendo la diagonale b1–h7 sull'arrocco avversario. 17...♘xe5 18.♙xh5 ♖b6 19.♗e4 Con attacco decisivo.

**17.hxg6 fxg6 18.♘h3**



Sabino è nel suo elemento, quando attacca non ce n'è per nessuno. Ora toglie all'avversario il difensore delle case bianche.

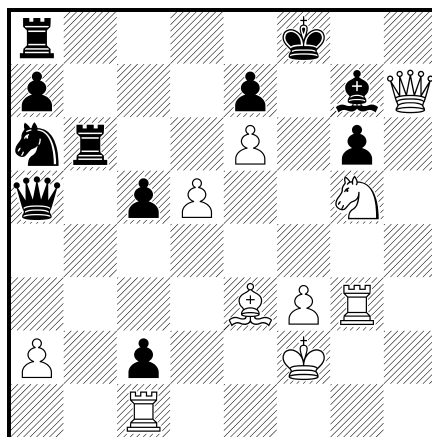
**18...♘xh3 19.♙xh3 b4 20.♙xg3 bxc3 21.♖h2**

Con minacce velate. L'attacco è imparabile.

**21...♙f6 22.e5**

Oramai vincono tutte.

**22...♙b6 23.♖h7+ ♔f8 24.e6 c2+ 25.♔f2 1-0**



Una vittoria impressionante contro un giocatore che un paio di anni fa viaggiava sui 2700.

# DANYYLDVIRNYYY

GM ELO 2530



Campione italiano in carica uno dei giovani talenti della scuola veneta. Gli è stato appena ratificato il titolo di Grande Maestro. Ha al suo attivo diversi titoli italiano anche nel gioco veloce dal lampo al semilampo.

Il suo gioco è maturato moltissimo negli ultimi due anni e con apparente facilità ha ottenuto le tre norme per la conquista del titolo assoluto e del titolo di GM, senza contare che ha da tempo superato quota 2500 di elo (minimo richiesto per poter ratificare il titolo).

*Oggi numero cinque in Italia.*

*Ha partecipato ad una olimpiade nel 2012, con uno score totale di +4 = 2 -2*

Del Campione Italiano seguiamo una splendida partita d'attacco che sfrutta alcune piccole incertezze dell'esperto Grande Maestro greco.

**Skembris Spirydon**

**Dvirnyy Daniyyl**

Apertura inglese A37

Torneo a squadre Porto Rio Grecia 2014

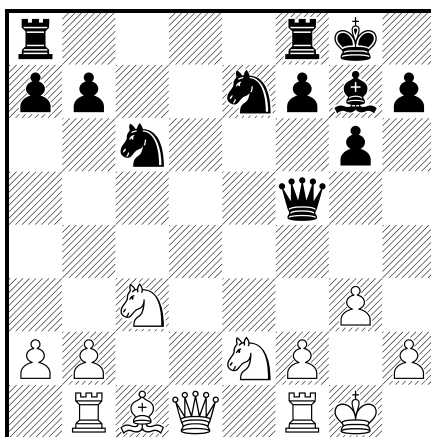
1.c4 g6 2.g3 ♗g7 3.♗g2 c5 4.♗c3 ♗c6 5.♗f3 d6  
6.0-0 e6 7.e3 ♗ge7

Probabilmente il sistema più elastico contro l'inglese.

8.d4 0-0 9.♖b1 cxd4 10.♗xd4 d5 11.cxd5 exd5 12.♗de2

L'inizio di un piano un po' involuto.

12... ♗f5 13.e4 dxe4 14.♗xe4 ♔a5 15.♗xf5 ♖xf5



Il Bianco ha scambiato gli alfieri delle case bianche e ora le case intorno al re bianco sono debolissime.

**16. ♖e3 ♜e5 17. ♞d4 ♚h3 18. ♞f3 ♞g4**

Ora il ♞f3 è legato alla difesa di h2 e su questo farà leva tutto il gioco del Nero.

**19. ♖c5 ♜ad8 20. ♚e2 ♞c6 21. ♜fd1 ♞d4 22. ♖xd4 ♖xd4 23. ♞e4 ♜fe8**

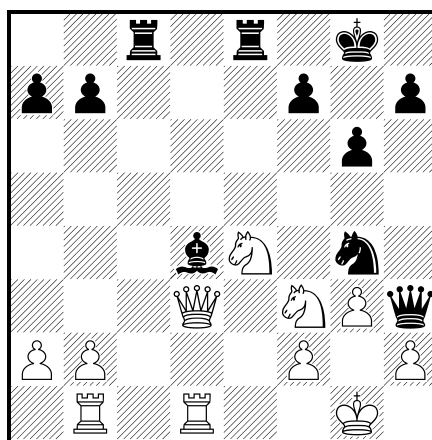
Ora anche il ♞e4 è sotto pressione visto che il punto f2 ha bisogno costante di cure.

**24. ♚c2 ♜c8**

24... ♜xe4 25. ♚xe4 ♖xf2+ 26. ♔h1 ♜xd1+ 27. ♜xd1 ♖e3 Sembra interessante ma non si vede una variante certa di vittoria.

**25. ♚d3**

Se ora il Bianco avesse giocato 25. ♚a4 il Nero dopo ♞e3 26. fxe3 ♖xe3+ 27. ♔h1 ♚f5 avrebbe ripreso il pezzo con vantaggio.



**25... ♜xe4 26. ♚xe4 ♖xf2+ 27. ♔h1 ♖xg3 28. ♚xb7 ♞f2+ 29. ♔g1 ♞xd1 30. ♜xd1 ♜c2**

La partita è terminata e solo lo Zeitnot può spiegare il proseguimento fino alla 40ª mossa.

**31. ♚xf7+ ♔xf7 32. ♞g5+ ♔f6 33. ♞xh3 ♖xh2+ 34. ♔f1 ♜xb2 35. ♜d7 ♜xa2 36. ♜xh7 ♖g3 37. ♜b7 ♔f5 38. ♜b5+ ♔g4 39. ♞g5 ♜f2+ 40. ♔g1 ♜f5 0-1**

# OLGAZIMINA

IM-WGM ELO **2327**



Di origine russa si è trasferita in Italia nel 2004 e da tale. È stata vice-campionessa mondiale under 10 nel 1992 e under 20 nel 2000. Campionessa russa nel 2001. Più volte Campionessa Italiana a Squadre. Laureata presso l'università di pedagogia di Vladimir (Russia) è perciò molto apprezzata come trainer dei giocatori più piccoli.

*Oggi numero uno in Italia.*

*Ha partecipato a quattro olimpiadi tutte con la Nazionale italiana, dal 2006 al 2012, con uno score totale di +24 =11 -8*

La partita seguente è un esempio del suo stile molto aggressivo e capace di cogliere gli elementi tattici d'attacco della posizione. Tanto più che l'avversaria è una forte scacchista ungherese di origine vietnamita.

## Zimina Olga Hoang Thanh Trang

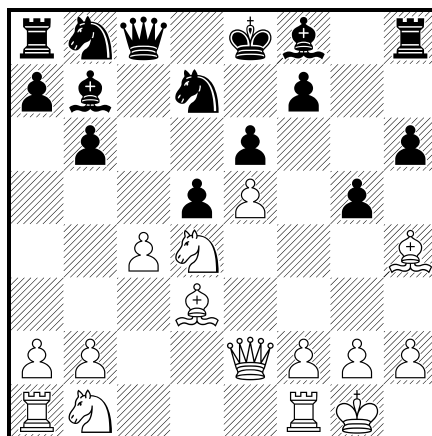
Difesa Owen B00

Campionato europeo femminile Plovdiv 2008

1.e4 b6 2.d4 ♗b7 3.♗d3 ♘f6 4.♚e2 e6 5.♘f3 d5  
6.e5 ♘fd7 7.♗g5 ♚c8 8.0-0 h6 9.♗h4 c5 10.c4!?

In vantaggio di sviluppo il Bianco apre il centro.

10...cxd4 11.♘xd4 g5



11...dxc4 12.♗xc4 g5 a cui poteva seguire 13.♗xe6 ♘c6 (13...fxe6? 14.♚h5+ ♔e7 15.♗g5+ hxg5 16.♚xh8 Con grande vantaggio del Bianco.) 14.♚h5 ♘xd4 15.♗xf7+ ♔d8 16.♘c3. Anche qui con

vantaggio del Bianco anche perché non si può mai prendere in h4 visto che cade il ♖d4

**12.cxd5! ♙xd5**

12...gxh4 13.dxe6 Con vantaggio vincente. 13...fxe6 14.♙h5+

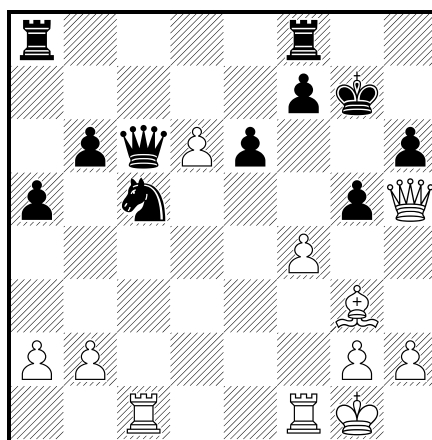
**13.♘c3 ♘c6 14.♘xc6**

14.♘db5!? era interessante ma la mossa diretta e semplice di Olga sembra migliore.

**14...♙xc6 15.♙g3 ♘c5 16.♙b5 a6 17.♙xc6+ ♙xc6 18.♖ac1 a5 19.♘b5 ♙e7 20.♘d6+ ♙xd6 21.exd6 0-0**

Anche l'arrocco lungo non è migliore. 21...0-0-0 22.b3 con l'idea a3 e b4.

**22.♙h5 ♔g7 23.f4**



Scardinando le ultime difese del Re nero.

**23...♙d5 24.♖cd1 ♙f5 25.fxg5 ♙xg5 26.♙f3 ♖ad8 27.♖d4 f5 28.♙h4**

Ora oltre al vantaggio di posizione c'è anche un vantaggio materiale.

**28...♙g6 29.♙xd8 ♖xd8 30.♙c6 ♙f6 31.♖g4+ ♔h8 32.♙xb6 ♖c8 33.♖c4 ♙e5 34.d7 1-0**

# MARINABRUNELLO

FM-WIM ELO **2281**



Da anni Alfiere dello scacchismo nazionale Marina ha conquistato quest'anno anche il titolo di Maestro Fide superando di gran lunga la fatidica quota di 2300 punti elo. La sua prima Olimpiade risale al 2006 a Torino dove a soli 12 anni giocò per la compagine di Italia 2.

Al suo attivo vanta anche due norme di Maestro Internazionale assoluto, un titolo di eccellenza per il campo femminile.

*Oggi numero tre in Italia.*

*Quattro le partecipazioni alle olimpiadi (una con Italia 2 a Torino) con un score totale di +12 =13 -12.*

Qui la vediamo in azione con la più quotata avversaria la WGM Ana Matnadze.

## Matnadze Ana Brunello Marina (2246)

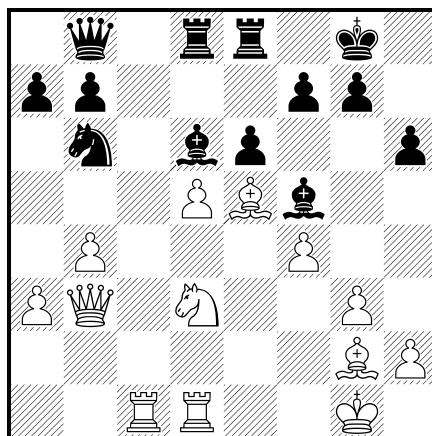
Difesa slavaD11  
Linares femminile 2013

**1.d4 d5 2.g3 ♗f6 3.♗g2 ♘f6 4.♘f3 e6 5.0-0 h6 6.b3 ♘bd7 7.♗b2 c6 8.c4 ♗e7 9.♘c3 0-0 10.♘d2 ♖a5 11.a3 ♜b6 12.b4 ♜ad8 13.♜b3 ♜fe8 14.♜fd1**

Forse la forte avversaria di Marina avendone visto lo stile

imposta la partita per vie posizionali di manovra.

**14...♜c7 15.♜ac1 ♜b8 16.e4 dxe4 17.♘dxe4 ♘xe4 18.♘xe4 ♘f6 19.♘c5 ♘d7 20.♘d3 ♗f6 21.f4 ♗e7 22.d5** Una rottura giustificata. Ma che a gioco corretto non dovrebbe dare più della parità. In fondo la posizione del Nero per quanto ristretta è molto solida.  
**22...cxd5 23.cxd5 ♘b6 24.♗e5 ♗d6**



**25. ♗xd6**

25.dxe6 Sembra migliore della variante del testo. In fondo alla fine il Bianco sarà coistretto a cedere il forte alfiere in g2 lasciando quello delle case bianche all'avversaria. 25... ♖xe6 26. ♔c3 ♘xe5 27. ♗xe5 ♗xe5 28. ♘xe5 Con parità.

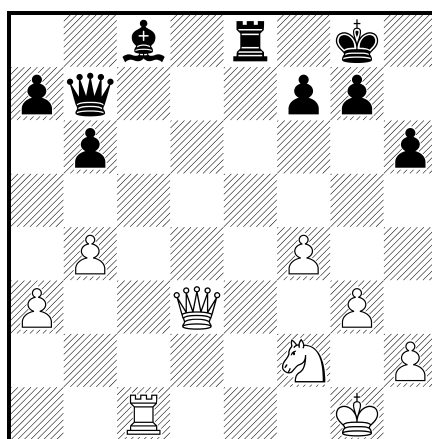
25... ♗xd6 26. ♘c5 exd5 27. ♙xd5 ♘xd5 28. ♗xd5 ♙h3 29. ♗cd1 ♗xd5 30. ♗xd5 b6 31. ♘e4 ♗c7

La debolezza del Re bianco sancisce il vantaggio di Marina.

32. ♘f2 ♙c8

Trasferendo l'alfiere sulla grande diagonale.

33. ♗b5 ♗e3 34. ♗d5 ♙h7 35. ♗d2 ♗e8 36. ♗c1 ♗e7 37. ♗c2+ ♙g8 38. ♗e4 ♗d7 39. ♗d3 ♗b7



40.g4

Forse lo Zeitnot ma questa attività ci sembra fuori luogo.

40... ♗b8 41. ♗g3 ♙b7

Finalmente a casa.

42.g5 hxg5 43. ♗xg5 ♗d6 44. ♗d1 ♗d2 45. ♗f1 ♗e6 46. ♗g3 ♗g6 47. ♘g4 f5

È finita qui. Il Bianco potrebbe abbandonare senza rimpianti.

48.h3 fxg4 49.f5 ♗d6 50. ♗e1 ♙f3 51.hxg4 ♗xe1+ 52. ♗xe1 ♗d1 53. ♗xd1 ♙xd1 54.g5 ♙c2 55.f6 gxf6 56.gxf6 ♙f7 57. ♙f2 ♙xf6 0-1



# ELENASEDINA

IM-WGM ELO **2291**



Giocatrice esperta e molto precoce vinse a 16 anni il Campionato under 18 femminile dell'Unione Sovietica e due anni dopo divenne Campionessa assoluta dell'Ucraina. Nel 2005 ha vinto l'importante torneo Australian open. E' stata per anni la prima scacchiera della Nazionale Italiana posto che ora ha ceduto alla collega Olga Zimina.

*Oggi numero due in Italia.*

*Addirittura nove partecipazioni alle olimpiadi (quattro con l'Ucraina e cinque con l'Italia) con un score totale di +41 =35 -15. Vanta al suo attivo 3 medaglie alle olimpiadi una d'oro, una d'argento e una di bronzo.*

In questa partita la vediamo sconfiggere in bello stile, con la sua adorata francese, la numero uno dello scacchismo tedesco.

**Paetz Elisabeth**

**Sedina Elena**

Difesa Francese C18

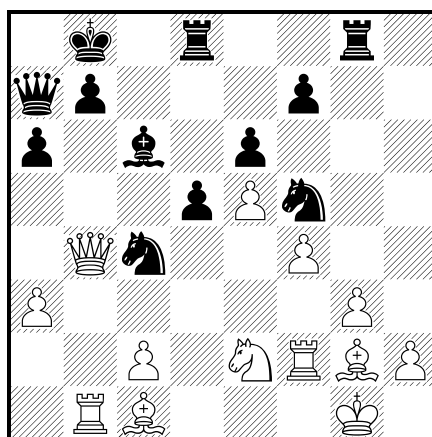
Dresda olimpiadi 2008

1.e4 e6 2.d4 d5 3.♘c3 ♘b4 4.e5 c5 5.a3 ♘xc3+  
6.bxc3 ♖c7 7.♖g4 ♘e7 8.♖xg7 ♜g8 9.♖xh7 cxd4

10.♘e2 ♘bc6 11.f4 dxc3 12.♖d3 ♘d7 13.♘xc3 a6 14.♘e2 0-0-0 15.g3 ♘a5 16.♖c3

In seguito si è giocato 16.♘d4. L'idea di cambiare le donne è sana ma è altrettanto chiaro che il Nero non lo permette.

16...♘c4 17.♘g2 ♖b8 18.0-0 ♘f5 19.♜b1 ♖c5+ 20.♜f2 ♘c6 21.♖b4 ♖a7



Giustamente il Nero rifiuta il cambio per tenere sotto pressione l'arrocco avversario.

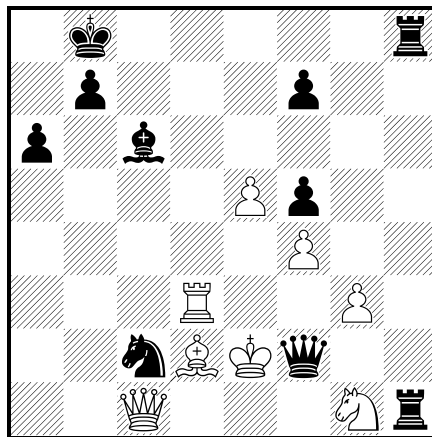
**22.♘h3?**

Un errore decisivo. Alla giocatrice tedesca è sfuggito il tatticismo che segue.

22... ♖h8 23. ♙xf5 ♜xh2! 24. ♚e1 ♜dh8 25. ♛f1 ♜h1+ 26. ♞g1 d4 27. ♛e2 exf5

La partita è finita qui. Il Bianco il resto se lo poteva anche risparmiare.

28. ♙d2 ♞xa3 29. ♜b3 ♞xc2 30. ♚c1 d3+ 31. ♜xd3 ♛xf2+



Una bella chiusa. **0-1**

# TEAGUECI

WFM ELO 2074



14 anni palermitana doc probabilmente una delle campionesse nazionali più giovani al mondo avendo vinto il titolo Italiano assoluto femminile a 12 anni. Vanta già 4 titoli di fascia di età e un prestigioso 7° posto al Campionato Mondiale Under 10 femminile giocato in Brasile nel 2011. Giocatrice irruente e dai nervi d'acciaio non ha paura di nessuno e in Norvegia, prima olimpiade della sua carriera, potrà dire la sua.

*Oggi numero quattro in Italia.*

*Vediamo come strapazza la giovane serba che al tempo vantava un rispettabile elo di 2376 punti.*

## Gueci Tea Vojinovic Jovana

Difesa Owen variante Keene B00  
Campionato europeo femminile Belgrado 2013

**1.e4 e6 2.d4 b6 3.♘f3 ♙b7 4.♗c3 ♙b4 5.♙d3 ♗f6  
6.♚e2 d5 7.e5**  
7.exd5 ♗xd5 8.♙d2 Garantisce al Bianco un leggero ma duraturo vantaggio

**7...♗e4 8.♙d2**

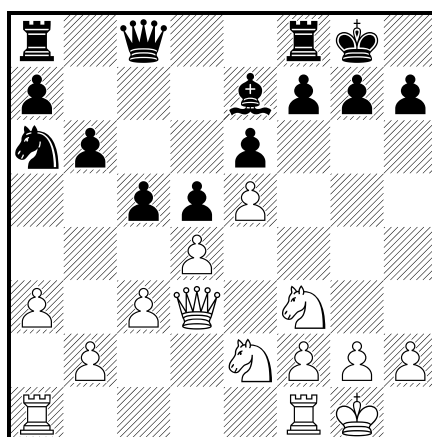
8.0-0!? Un sacrificio di pedone che potrebbe essere

giocabile, poiché il Nero non potrebbe arroccare corto senza rischi.

**8...♗xd2 9.♚xd2 ♙a6 10.♙xa6 ♗xa6 11.♚d3 ♚c8 12.0-0 ♙e7**

Il Nero ha equilibrato il gioco.

**13.a3 0-0 14.♗e2 c5 15.c3**



Siamo così rientrati in un impanto francese dove il Nero ha già cambiato l'alfiere delle case bianche.

**15...c4**

Sarà buona (e piace anche al computer) ma secondo i canoni classici se si blocca un'ala l'avversario avrà mano libera sull'altra. L'unico piano del Nero dovrebbe essere una rapida spinta in b4.

**16. ♖e3 ♜c7 17. ♞d2**

Preparando la spinta del pedone f.

**17... ♖d7 18. f4 f5**

18...g6 19.g4 f5 20.exf6 ♟xf6 21. ♞f3

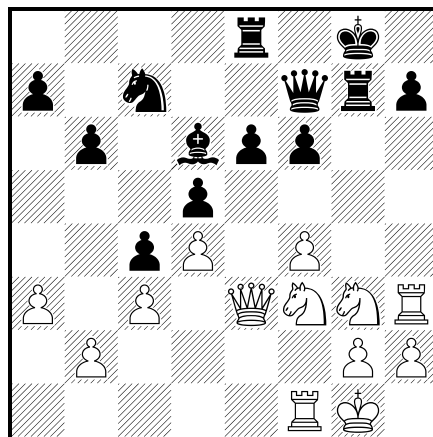
**19. exf6 gxf6**

Dubbia almeno perché l'alternativa ♟xf6 è buona.

**20. ♞f3**

20.f5! Questa spinta avrebbe messo in crisi la scelta della serba. L'idea è cambiare in e6 e giocare ♞h3 con attacco sull'arrocco nero e su 20... ♞ad8 21.fxe6 ♖xe6 22. ♞f2 sempre con posizione un po' migliore.

**20... ♟d6 21. ♞h3 ♞f7 22. ♞f1 ♞e8 23. ♞f3 ♞g7 24. ♞g3 ♞f7?**



Il Nero non si avvede della diavoleria tattica della terribile Tea.

**25. ♞h5 ♞g4 26. ♞e5! fxe5 27. fxe5 ♖xf1+ 28. ♞xf1 ♟e7 29. ♞h6 a5**

Come minimo ottimista

**30. ♞f6+ ♟xf6 31. ♞xh7+ ♞f8 32. exf6 ♞b5 33. ♞h8+**

A corto di tempo il Bianco allunga l'agonia dell'avversaria 33. ♞g3 e matto in 3.

**33... ♞g8 34. ♞h6+ ♞f7 35. ♞h7+ ♞xf6 36. ♞h6+ ♞g5 37. h4+ ♞f4 38. ♞f6+ ♞e3 39. ♞f3+ ♞d2 40. ♞f2+ ♞e3 41. ♞h6+**

Controllo del tempo superato e matto ancora in 3 che stavolta non sfugge.

**41... ♞e4 42. ♞f4+ 1-0**

# ROBERTAMESSINA

WFM ELO 2042



Campionessa italiana assoluta nel 2012 e sempre tra le prime giocatrici italiane Roberta è sempre presente in diversi tornei del circuito italiano ed internazionale dove ha acquisito una notevole esperienza di incontri con giocatori titolati, nonostante abbia solo 21 anni. Giocatrice del Vitinia scacchi con cui ha vinto un Campionato italiano a squadre nel 2008 a 15 anni. Negli ultimi anni ha sviluppato uno stile posizionale che la porta a lunghe maratone sulla scacchiera.

*È alla sua prima partecipazione alle olimpiadi. Oggi numero sei in Italia.*

Qui la vediamo impegnata contro il forte Maestro romano Carlo Marzano all'ultimo Campionato Italiano a Squadre

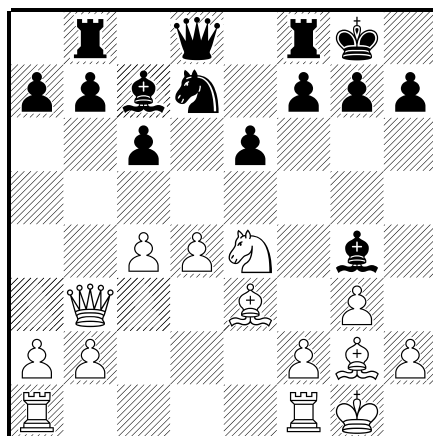
## Messina Roberta Marzano Carlo

D11  
Campionato Italiano a Squadre serie A2

1.c4 c6 2.♘f3 d5 3.d4 ♘f6 4.g3 ♙g4 5.♙g2 e6 6.0-0  
♘bd7 7.♘c3 ♙d6 8.♖b3 ♜b8 9.♘d2 0-0 10.e4 dxe4  
11.♘dx4 ♙c7 12.♙e3 ♘xe4

12...b5 L'unico precedente di questa variante.

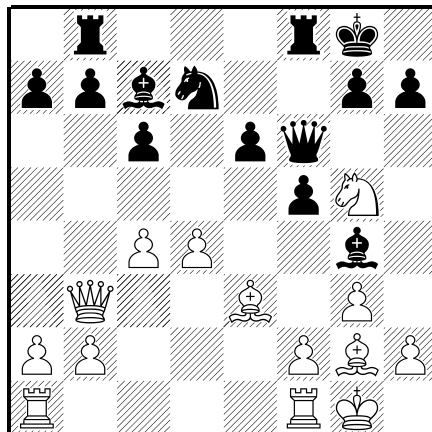
13.♘xe4



13...f5?!

indebolisce troppo la diagonale b1-g8

14.h3! ♖h5 15.♗g5 ♕f6 16.d5!



Mettendo il dito sulla piaga.

16... ♗f7 17.♗xf7 ♕xf7 18.♗xa7

Non solo guadagna il pedone ma costringe il Nero a un sacrificio disperato.

18...f4 19.♗xb8 ♗xb8 20.♕xb7 cxd5 21.cxd5 e5 22.d6 f3 23.♗xf3 ♕xf3 24.♕xd7 ♖h8  
25.♚ac1 h5 26.♚c8 ♖h7 27.♚xf8 ♕xf8 28.♕e7 ♕f3 29.d7 ♗a7 30.♕xe5 1-0

## CAPITANO

# LEXY ORTEGA

GM ELO 2563



Il Capitano della squadra femminile è il Grande Maestro Lexy Ortega di origine cubana e da molti anni in Italia. La sua esperienza internazionale sia come giocatore che come trainer è pluriennale. Per non parlare dei suoi incontri internazionali come il famoso torneo di Eravan del 1986 dove c'erano Tal, Balashov, Romanishin e Psakhis e dove il nostro giunse terzo.

*È stato già allenatore della nazionale femminile a Dresda nel 2008. È stato Campione Italiano nel 2009.*

# DUILIO COLLUTIIS

IM ELO 2463



Diamo spazio qui anche ad altri due giocatori italiani che partecipano alle Olimpiadi.

Il primo è il Maestro Internazionale Duilio Collutiis che partecipa alle Olimpiadi nella squadra ICCD (international chess comitee of the deaf) la cosiddetta squadra degli scacchi silenziosi essendo tutti i componenti sordomuti.

A Tromsø sarà la seconda scacchiera del Team.

Ricordiamo che nel 2002 ha vinto il Campionato Italiano Assoluto.

*Duilio ha partecipato già a tre Olimpiadi con uno score di +15 =10 -10*

In questa partita strapazza il forte GM bulgaro Janev reo di aver scelto una variante un po' critica soprattutto contro un giocatore d'attacco come Collutiis.

## Collutiis Duilio

### Janev Evgeni

Difesa Spagnola C60

Amantea 2011

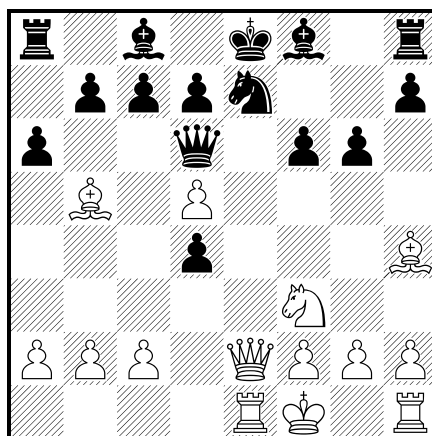
1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙b5 ♗ge7 4.♗c3 g6 5.d4 exd4  
6.♗d5 ♗xd5 7.exd5 ♖e7+ 8.♔f1 ♚c5 9.♚e2+ ♗e7  
10.♙g5

Fino a qui tutto teorico. Anche se detto tra di noi la variante è un po' pericolosa per il Nero.

### 10... ♚d6

10... ♙g7 Giocata più volte ma con scarsissimi risultati. Forse la posizione è semplicemente favorevole al Bianco.

### 11. ♖e1 f6 12. ♙h4 a6



**13. ♖xd4!**

Duilio è un giocatore d'attacco e qui è nel suo elemento.

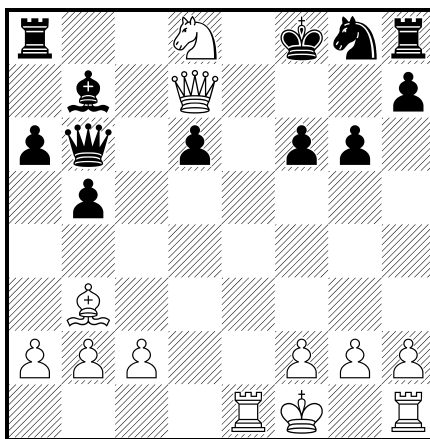
**13... ♔f7**

13...axb5 14. ♗xb5 Seguita da ♕xf6 o ♗xc7

**14. ♕c4 b5 15. ♕b3 ♕b7 16. ♖f3 ♗g8 17. ♕g3**

Liberando la diagonale all' ♕b3

**17... ♖b6 18.d6+ ♔g7 19. ♖g4 ♕xd6 20. ♕xd6 cxd6 21. ♖xd7+ ♔h6 22. ♖h3+ ♔g7  
23. ♗e6+ ♔f7 24. ♗d8+ ♔f8 25. ♖d7**



Con matto imparabile. **1-0**



# RUBEN BERNARDI

ELO 2114



Ruben Bernardi non è nuovo a queste partecipazioni internazionali è la sua seconda olimpiade ed è giunto quinto al Mondiale IPCA del 2013 un risultato di tutto rilievo e che fa del nostro giocatore uno dei più forti al mondo di questa associazione la IPCA (international physically disabled chess association).

*Lo score della scorsa Olimpiade non è stato molto incoraggiante +2 =0 -5*

*Ma quest'anno ci aspettiamo di più.*

Una delle partite più emozionanti di Ruben è la rocambolesca vittoria contro il GM lituano Meijers vediamo l'accaduto:

## Bernardi Ruben Meijers Viesturs

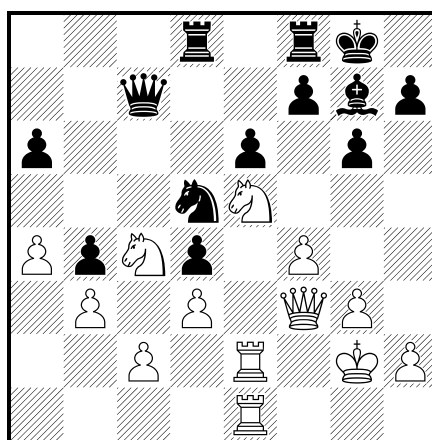
Siciliana chiusa B40

Forni di Sopra 2011

1.e4 c5 2.♘f3 e6 3.g3 a6 4.♙g2 b5 5.0-0 ♗b7  
6.♚e1 ♙e7 7.b3 d5 8.exd5 ♙xd5 9.♙b2 ♘f6 10.a4  
b4 11.d3 0-0 12.♘e5 ♙xg2 13.♙xg2 ♘d5

L'apertura è stata giocata in maniera corretta e il Bianco ha solo un leggerissimo vantaggio.

14.♙g4 ♙f6 15.♘d2 ♚c7 16.f4 ♘c6 17.♘dc4 ♘d4 18.♙xd4 cxd4 19.♙f3 g6 20.♚e2 ♙g7  
21.♚ae1 ♚ad8



Il Bianco con mosse semplici non può andare a stare peggio, ma si distrae e consente all'avversario di guadagnare un pezzo. In cambio prenderà un paio di pedoni ma non sembra un compenso sufficiente.

22.♚f2? f6 23.♘g4 h5 24.♚xe6 hxg4 25.♙xg4 ♚c8 26.f5

Conscio che la posizione è compromessa Ruben complica il più possibile.

**26...gxf5 27.♖xf5 ♜f7 28.♔g1**

Sottraendosi a pericolosi scacchi.

**28...♞e7**

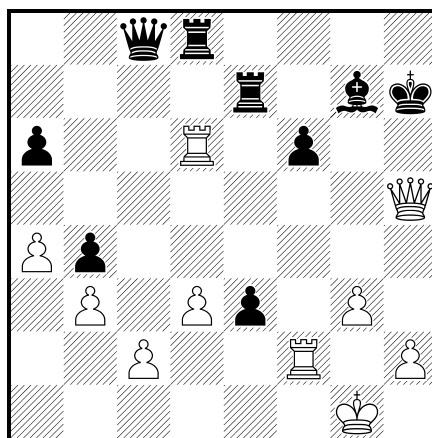
28...♞e3 Sarebbe stata più diretta ed è probabile che il finale sia già compromesso dopo 29.♞xe3 dxe3 30.♞xe3 ♖xf5 31.♞xf5 Vista la debolezza di c2.

**29.♞d6 ♞e3?**

Non adesso! 29...♞e1+ Era migliore anche se la posizione non è del tutto chiara dopo ad esempio: 30.♔g2 ♖a8 31.♔h3 ♞xd6 32.♞xd6 ♖c6 33.♞e4 ♔f8

**30.♞xe3 dxe3 31.♖d5+ ♔h7 32.♖h5+**

Con patta assicurata



**32...♔h6??**

Forse lo Zeitnot, forse la presenza sulla carta di un avversario più debole, sta di fatto che il GM imbecca una strada senza uscita. 32...♔g8 33.♖d5+ ♔h7 Era chiaramente patta

**33.♞xf6 ♞xd6 34.♖g6+**

Guadagnando una mossa sull'orologio.

**34...♔h8 35.♖xh6+ ♔g8 36.♞xd6 e2 37.♖g5+ ♔f8 38.♖f6+ ♞f7 39.♞d8+ ♖xd8 40.♖xd8+**

Quarantesima raggiunta e partita terminata.

**40...♔g7 41.♖d4+ ♔h7 42.♖h4+ ♔g8 43.♖g4+ 1-0**